

Relazione

SEMESTRALE AL
30.06.2012



Aeroporto
di Firenze

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4
Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2012	
2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	5
2.3 Ulteriori informazioni	8
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	9
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	11
3.1 I ricavi "Aeronautici"	13
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	14
3.3 Altre componenti di ricavo	15
3.4 I costi operativi e gestionali	16
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	18
5. Analisi dei flussi finanziari	20
6. Informativa per settori operativi	21
7. L'organizzazione	23
8. La privacy	23
9. Gli investimenti	24
10. Altre informazioni	25
10.1 Le partecipazioni	25
10.2 Rapporti con società consociate e correlate	25
10.3 Partite intercompany	27
11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	27
11.1 Rischi di natura operativa	27
11.2 Rischi di natura finanziaria	28
11.3 Valore del titolo della Capogruppo	29
11.4 Società controllata - Parcheggio Peretola Srl	29
12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2012	31
13. Prevedibile evoluzione della gestione	31
Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2012	
Conto economico consolidato	32
Conto economico complessivo consolidato	33
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	34
Rendiconto finanziario consolidato	35
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	36
Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2012	
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale	83
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Semestrale	84

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2012

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Manes

Amministratore Delegato

Biagio Marinò

Consiglieri

Alberto Cammilli

Stefano Cao

Aldighiero Fini

Paolo Giustiniani

Carlo Longo

Mario Mauro

Jacopo Mazzei

Maurizio Montagnese

Aldo Napoli

Fausto Palombelli

Saverio Panerai

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaci Effettivi

Maurizio Dinelli

Luigi Fici

Marco Seracini

Francesco Tanini

Sindaci Supplenti

Lorenzo Ginisio

Fabio Tempestini

Segretario CdA

Marco Gialletti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/2005

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

BDO SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF" o la "Società"), riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente della Società.

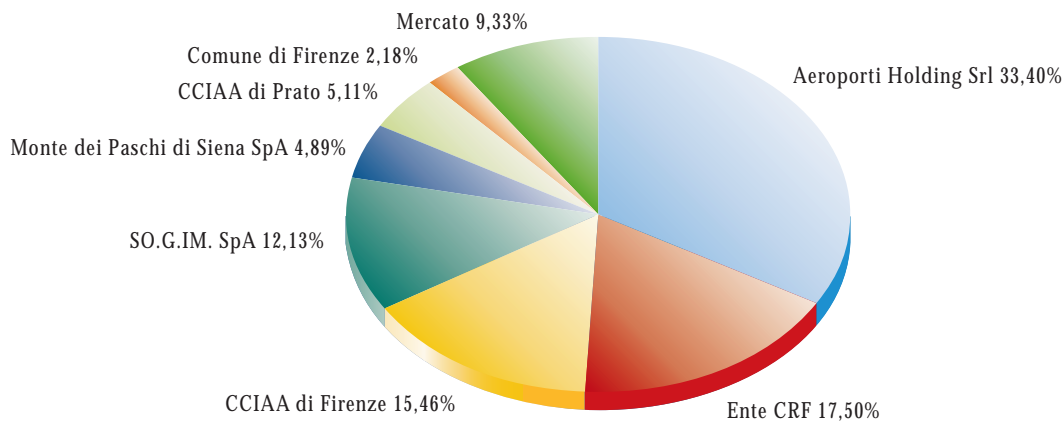
Infine, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 13 maggio 2011, ha nominato, con efficacia dal 6 giugno 2011, l'Ing. Biagio Marinò come Amministratore Delegato della Capogruppo revocando, quale organo amministrativo, il Comitato Esecutivo precedentemente costituito con adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 25 maggio 2010.

I patti parasociali

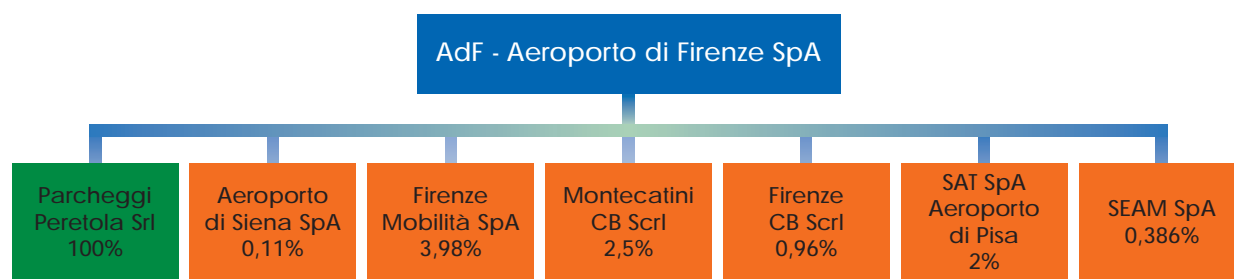
In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 15,46%, il 5,11% e il 2,18% del capitale sociale di AdF, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi di AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

Si evidenzia come in data 9 marzo 2012 la Regione Toscana abbia acquisito dal Monte dei Paschi di Siena 442.065 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 4,893%.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2012, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



Macrostruttura societaria del Gruppo



■ Società Capogruppo

■ Società controllata

■ Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	37.344.480	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	2.533.760	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 30 giugno 2012

- › **Ricavi** pari a 24.245 migliaia di euro, in aumento di 1.946 migliaia di euro (8,73%) rispetto a 22.299 migliaia di euro del 30 giugno 2011.
- › **MOL** pari a 4.465 migliaia di euro, in decremento di 706 migliaia di euro rispetto a 5.171 migliaia di euro (-13,65%) del 30 giugno 2011.
- › **Risultato operativo** pari a 2.715 migliaia di euro, in decremento di 164 migliaia di euro rispetto a 2.879 migliaia di euro (-5,70%) del 30 giugno 2011.
- › **Risultato ante imposte** pari a 2.328 migliaia di euro, in decremento di 262 migliaia di euro rispetto a 2.590 migliaia di euro (-10,12%) del 30 giugno 2011.
- › **Utile di esercizio** pari a 1.361 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 1.395 migliaia di euro del 30 giugno 2011, con un decremento di 34 migliaia di euro (-2,44%).
- › **Indebitamento netto** pari a 13.683 migliaia di euro al 30 giugno 2011, rispetto a 7.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Investimenti al 30 giugno 2012

- › Al 30 giugno 2012 sono stati effettuati investimenti per complessivi 7.594 migliaia di euro, di cui 6.205 migliaia di euro su beni in concessione.

Il traffico

- › Il traffico passeggeri al 30 giugno 2012 risulta in decremento del 3,7% rispetto al corrispondente periodo del 2011.

L'azionariato della Capogruppo

- › In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 15,46%, il 5,11% e il 2,18% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.
- › In data 9 marzo 2012 la Regione Toscana ha acquisito dal Monte dei Paschi di Siena 442.065 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 4,893%.

Evoluzione della gestione

- › I dati di traffico progressivi al 15 luglio 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 3,8% nella componente passeggeri e del 3,1% nella componente movimenti. Il perdurare delle difficoltà del sistema economico, unitamente al blocco delle tariffe dal 2001 e mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, rende ancora difficile la congiuntura.

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2012

Signori azionisti,

la presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2012 (di seguito “Relazione semestrale”) è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB.

La presente relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell’aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri e di armonizzare gli investimenti alla prevista crescita dei volumi di traffico nel tempo.

Il totale complessivo degli investimenti relativi alla prima fase dei lavori (2010-2012) è di circa 18,8 milioni di euro.

I lavori di questa fase, tuttora in corso di esecuzione, sono stati programmati in maniera da fruire via via di alcune parti essenziali, consentendo un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal. Nel merito le attività riguardano:

- aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 m²;
- nuova sala dedicata ai check-in (1.780 m²) con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- realizzazione di un impianto di smistamento bagagli automatizzato in grado di trattarne oltre 1.500 l’ora, consentirà ai passeggeri, in partenza dallo scalo fiorentino, un più rapido e comodo disbrigo delle pratiche di accettazione;
- nuovo design e aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al primo piano in area check-in per un totale di 655 m², con un incremento di 225 m²;
- aumento della superficie complessiva del terminal che passa da 7.500 a 15.000 m²;
- ampliamento della capacità annua di passeggeri da 2,2 a 2,5 milioni di passeggeri;
- nuovo ascensore a fianco dell’attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze.

In data 22 dicembre 2011 è stata inaugurata una prima parte dei lavori relativi alla nuova hall arrivi.

In data 5 luglio è stata aperta al pubblico la sala check in e il sistema automatico di smistamento bagagli in partenza.

Entro l’inizio del 2013 verrà completato l’ampliamento della hall arrivi e ulteriormente ampliato il primo piano partenze.

2.2 Quadro normativo

- **Legge 2 dicembre 2005, n. 248/2005, di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: “Misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”.** Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l’altro, talune disposizioni (complessivamente note come “Requisiti di sistema”) inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest’ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e

interpretativi della legge 248/2005 medesima. AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge 248/2005 che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato con ricorso notificato il 16 novembre 2007 e depositato in data 28 novembre 2007. All'esito dell'udienza di discussione del 27 maggio 2012, il Collegio ha emesso ordinanza istruttoria, richiedendo alle parti documentati chiarimenti in merito all'attualità dell'interesse al ricorso e in merito alla quantificazione dei danni patiti a seguito della soppressione della maggiorazione notturna e del mancato adeguamento dei diritti all'inflazione.

- In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del "single till"). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata, nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2, della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio anche le suddette linee guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. AdF, inoltre, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impuginate con l'apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008). AdF ha chiesto al TAR del Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 e ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida predisposte dall'ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.
- Con atto di citazione notificato nell'ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del **mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata**, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11-*nonies*, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione suddetta, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005. Con sentenza n. 2403/2012, depositata il 7 febbraio 2012, il Tribunale ha accolto le ragioni di AdF, condannando l'Amministrazione convenuta al pagamento in favore di AdF medesima, a titolo di risarcimento dei danni patiti a seguito del mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005 al pagamento di 1.561.321 euro, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Il Tribunale ha dichiarato, per contro, il difetto di giurisdizione del G.O., in favore del G.A., in relazione alla domanda volta a ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento degli ulteriori danni patiti da AdF nelle annualità successive all'abrogazione del suddetto art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Con atto di citazione in appello notificato in data 21 maggio 2012, l'Avvocatura Generale dello Stato ha citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma (all'udienza del 20 settembre

2012), chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali.

- Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare, con tale ricorso, AdF sostiene che l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente, bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Nel febbraio 2010, AdF ha depositato innanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto e ha inoltre formulato istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intimate, oltre a interessi e rivalutazione.
- AdF, sulla base delle stesse argomentazioni fatte valere nei ricorsi sopra descritti promossi avverso i decreti ministeriali di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2008 e 2009, ha proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio anche avverso il decreto ministeriale del 4 ottobre 2010, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010. Inoltre AdF, in data 2 luglio 2012, ha notificato ricorso al TAR del Lazio (ancora non depositato) avverso il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 maggio 2012, n. 103, in vigore dal 6 giugno 2012, ai sensi del quale "la misura dei diritti aeroportuali di cui ai D.M. 4 ottobre 2010 ...[omissis]... è aggiornata ...[omissis]... per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2011", e di ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con il decreto impugnato e con l'istruttoria effettuata dall'ENAC propedeutica alla revisione dei diritti aeroportuali di cui al citato decreto.
- **Royalty carburante.** Trattasi di ricorso promosso dinanzi al TAR del Lazio da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società l'erogazione del servizio di fornitura carburanti. L'udienza di merito non è stata ancora fissata. In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che "in capo alle compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati". AdF e le società che erogano presso lo scalo di Firenze il servizio di fornitura carburanti si sono adeguate a quanto previsto nella suddetta nota ENAC del 24 aprile 2008.
- AdF, congiuntamente ad altre società di gestione, ha avviato apposite azioni sia in sede amministrativa sia tributaria avverso l'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009 riportante la ripartizione definitiva del contributo al fondo antincendio dovuto dalle singole società di gestione aeroportuale, differente da quella di cui alla nota del 12 marzo 2009, prot. n. 0016129, perché calcolata senza tener conto dei passeggeri in transito. In particolare, AdF risulta essere una delle ventiquattro società di gestione aeroportuale che, sulla base dell'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009, sono tenute a corrispondere maggiori importi e dunque hanno un interesse effettivo e attuale a impugnare tale provvedimento. La principale finalità dell'azione in sede giurisdizionale instaurata è quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'art. 4 del D.L. n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione al fondo da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del princi-

pio di capacità contributiva sancito dall'art. 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, sanciti dall'art. 3 della Costituzione. Il ricorso proposto da AdF dinanzi alla Commissione Tributaria è stato deciso con sentenza di primo grado favorevole ad AdF emessa nel corso del 2011. In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario. AdF ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte di Cassazione la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale e ha impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e al TAR del Lazio la nota ENAC del 28 luglio 2011 (con cui sono state fissate le nuove quote di contribuzione del cd. "Fondo antincendi"). AdF, infine, in data 25 giugno 2012, ha notificato alle competenti amministrazioni apposito atto di citazione, regolarmente iscritto al Ruolo del Tribunale Civile di Roma con RGN n. 43796/12, con lo scopo di evitare il rischio che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco azioni un apposito ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di AdF medesima.

2.3 Ulteriori informazioni

La nuova pista di volo

ENAC ha trasmesso in data 26 giugno 2012 le conclusioni inerenti la nuova infrastruttura di volo dell'aeroporto "Amerigo Vespucci", a seguito dell'invio da parte della Regione Toscana della propria proposta tecnica in data 13 dicembre 2011. Le analisi compiute da ENAC, congiuntamente all'ENAV per gli aspetti specificatamente aeronautici, e tenendo in considerazione l'incidenza dei costi, hanno evidenziato come l'ipotesi della pista con orientamento (12/30) sia l'unica adottabile, permanendo nell'altra ipotesi (09/27) le limitazioni della pista attuale.

Contratto di finanziamento a medio-lungo termine

In data 17 ottobre 2011, AdF ha perfezionato con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, costituito da un'apertura di credito per un importo massimo complessivo di 20 milioni di euro, utilizzabile in più tranche. Il finanziamento si avvantaggia dell'utilizzo di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti), ai sensi degli accordi sottoscritti tra quest'ultima e, rispettivamente, MPSCS e BIIS. Il contratto di finanziamento, con scadenza al 30 giugno 2022 e pre-ammortamento di tre anni, mette a disposizione nuove risorse per coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Il finanziamento, ottenuto peraltro in un periodo di non facile congiuntura economica, conferma il sostegno e l'apprezzamento da parte del sistema bancario per i progetti predisposti da Aeroporto di Firenze SpA. Si rammenta che alla data di approvazione della presente relazione semestrale, AdF ha utilizzato un importo complessivo di circa 7,1 milioni di euro. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento.

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), la controllante AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di "Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili", la cui realizzazione risulta inserita nell'ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L'intervento prevede la realizzazione di un'area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 e avrà una parte dedicata alla sosta degli aeromobili di aviazione generale. L'avvio di tali lavori è previsto per il mese di novembre 2012.

In data 23 dicembre 2011 è stata stipulata tra la Regione Toscana e AdF SpA la convenzione per contributo regionale relativa a "Interventi di adeguamento delle infrastrutture aeroportuali con benefici in termini operativi e ambientali" presso l'aeroporto di Firenze, nell'ambito del progetto regionale di interventi integrati per il sistema aeroportuale toscano.

Con decreto dirigenziale n. 6340 del 28 dicembre 2011 sono stati assegnati dalla Regione Toscana contributi per 1.800.000 euro destinati ad AdF per i lavori sopra descritti, la cui erogazione non è ancora avvenuta alla data del presente resoconto intermedio di gestione.

Principali contenziosi in essere

Con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia - Linee Aeree Italiane SpA in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia

d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia, per complessivi 494.612 euro e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo.

AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte. All'udienza del 13 giugno 2012 AdF è comparsa insistendo per il rigetto delle richieste istruttorie formulate da controparte. In tale sede il giudice ha rigettato le istanze istruttorie di Alitalia e ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 14 gennaio 2013.

AdF ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento in bilancio al 30 giugno 2012, ma continuerà a monitorarne costantemente l'evoluzione.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 30 giugno 2012:

- a partire dal 25 marzo 2012 Vueling ha attivato tre nuove rotte da Firenze per Barcellona, Parigi Orly e Madrid con un Airbus 319 da 144 posti. Il collegamento per Barcellona ha sette frequenze settimanali, mentre la rotta per Parigi Orly quattro e quella per Madrid tre. I voli sono operati in codeshare con Iberia. Il vettore Vueling, che in passato non aveva mai operato da Firenze, risulta partecipato a maggioranza relativa dal vettore Iberia;
- a partire dal 14 maggio 2012 Niki, partner di Air Berlin, ha attivato un nuova rotta per Vienna operata con un Dash 8 Q-400. Il collegamento ha sei frequenze settimanali;
- a partire dal 14 giugno 2012 Eurolot opera un nuovo collegamento bi-settimanale per Cracovia con un Dash 8 Q-400;
- Alitalia - Compagnia Aerea Italiana ha operato il collegamento bi-giornaliero per Amsterdam e un servizio giornaliero per Catania con A319 anche durante la stagione invernale;
- Austrian Airlines ha operato il collegamento tra Firenze e il suo hub di Vienna anche durante la stagione invernale. Questo volo, operato giornalmente con un Fokker 70, collega direttamente i due aeroporti, e va ad aggiungersi al collegamento Firenze-Bologna-Vienna già operato dal vettore austriaco;
- Air Berlin ha operato il collegamento giornaliero per Dusseldorf con Dash8 Q-400 anche durante la stagione invernale con quattro frequenze settimanali;
- Darwin Airlines ha incrementato le frequenze per Ginevra passando da quattro collegamenti settimanali a sei;
- a partire dal 25 marzo 2012 Lufthansa ha ridotto le frequenze per il collegamento per Monaco, passando da 5 a 4 voli giornalieri;
- la compagnia aerea Cimber che operava il collegamento per Copenaghen con B737-700 è fallita;
- Meridiana ha cancellato i collegamenti per Amsterdam, Barcellona, Madrid, Catania e nei primi 5 mesi del 2012 ha ridotto le frequenze per Londra Gatwick da 12 a 9 settimanali.

In questo scenario, il traffico sull' "Amerigo Vespucci" per il primo semestre del 2012 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

	30.06.2012	30.06.2011	Var. %
Passeggeri commerciali	880.844	914.214	(3,65)
Nazionali (Linea+Charter)	174.414	200.310	(12,93)
Internazionali (Linea+Charter)	706.430	713.904	(1,05)
Passeggeri aviazione generale	5.987	5.907	1,35
Totale passeggeri	886.831	920.121	(3,62)
Movimenti commerciali	12.164	12.506	(2,73)
Nazionali (Linea+Charter)	1.787	1.994	(10,38)
Internazionali (Linea+Charter)	10.377	10.512	(1,28)
Cargo	-	-	-
Movimenti aviazione generale	3.491	3.594	(2,87)
Totale movimenti	15.655	16.100	(2,76)
Tonnellaggio			
Tonnellaggio commerciale	580.329	620.101	(6,41)
Tonnellaggio aviazione generale	36.805	35.324	4,19
Totale tonnellaggio	617.134	655.425	(5,84)
Merce via superficie (kg)	107.288	192.675	(44,32)
Merce via aerea (kg)	75.705	104.501	(27,56)
Totale merce (kg)	182.993	297.176	(38,42)

Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 30 giugno 2012:

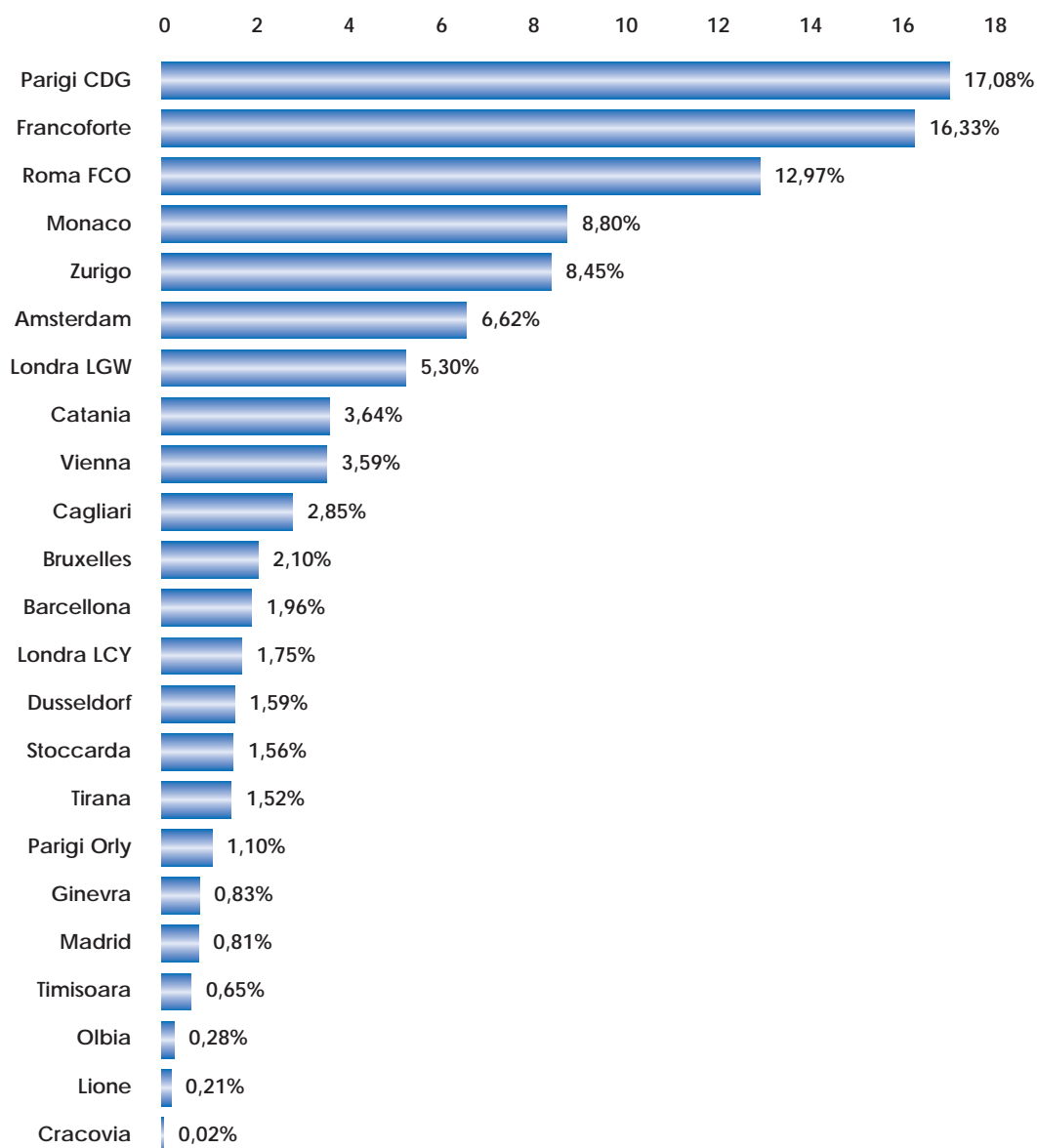
- il fattore di carico medio al 30 giugno 2012 è stato pari al 69,9%, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2011 dello 0,1%;
- per quanto riguarda l'aviazione commerciale, i posti totali offerti al 30 giugno 2012 sono stati pari a 1.251.375, con una diminuzione del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2011.

I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso del primo semestre 2012 sono stati:
Nazionali: Cagliari, Catania, Roma Fiumicino e Olbia.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Cracovia, Dusseldorf, Francoforte, Ginevra, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Madrid, Monaco, Parigi Charles de Gaulle, Parigi Orly, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 30 giugno 2012.

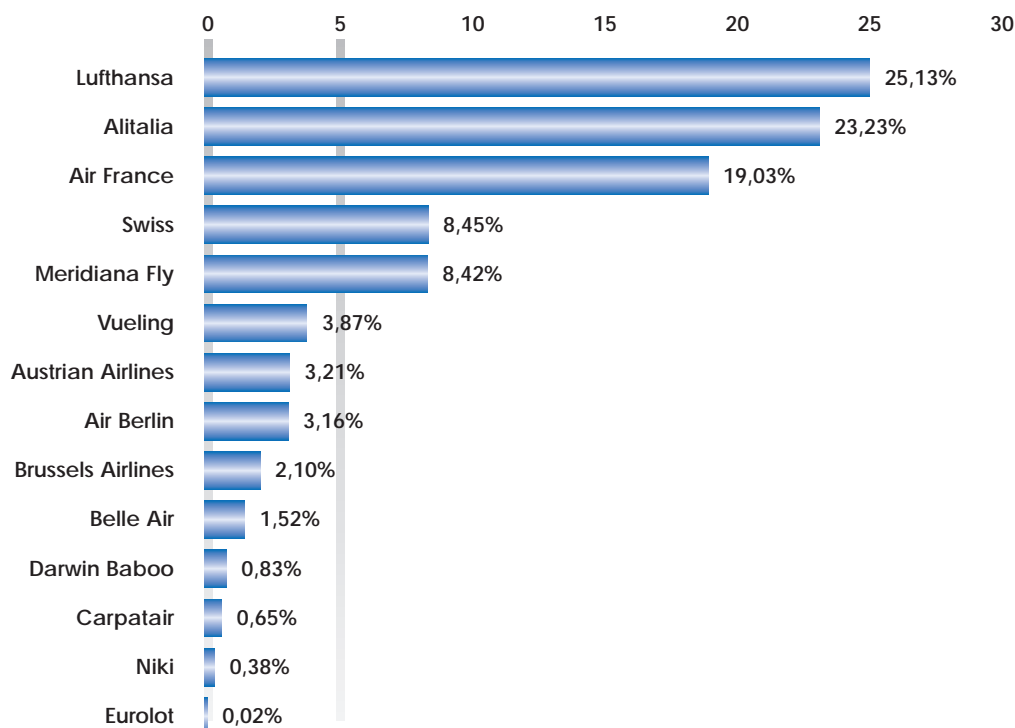
Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian Airlines, Belle Air, Brussels Airlines, Carpatair, Darwin Baboo, Eurolot, Lufthansa, Meridiana Fly, Niki, Vueling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 giugno 2012.

Traffico per compagnia



3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati al 30 giugno 2012 comparati con quelli del corrispondente periodo del 2011.

Il risultato economico al 30 giugno 2012 presenta un Margine Operativo Lordo di 4.465 migliaia di euro, in decremento di 706 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2012 sono pari a 1.271 migliaia di euro, in aumento di circa 61 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come al 30 giugno 2012 sia stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 40 migliaia di euro, quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 453 migliaia di euro, di cui 203 migliaia di euro relativi al canone antincendio per l'anno 2012 e 250 migliaia di euro connessi all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

Il risultato ante imposte consolidato al 30 giugno 2012 ammonta a 2.328 migliaia di euro, in decremento di 262 migliaia di euro rispetto al risultato al 30 giugno 2011.

Le imposte di competenza al 30 giugno 2012, a livello di Gruppo, ammontano a 967 migliaia di euro, minori di 228 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011. Si segnala come le imposte di competenza del primo semestre 2012 siano state rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio.

L'utile consolidato di periodo di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.361 migliaia di euro, rispetto a un utile di 1.395 migliaia di euro registrato al 30 giugno 2011, con un decremento complessivo di 34 migliaia di euro.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

(migliaia di euro)

	Consolidato 30.06.2012	Consolidato 30.06.2011	Variazione 2012-2011
Ricavi	24.245	22.299	1.946
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	4.328	4.506	(178)
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.604	1.661	(57)
Ricavi aeronautici: handling	5.011	5.088	(77)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.529	1.569	(40)
Ricavi non aeronautici	5.193	5.484	(291)
Ricavi per lavori su beni in concessione	6.205	3.583	2.622
Variazione rimanenze finali	121	131	(10)
Altri ricavi e proventi della gestione	254	277	(23)
Costi	13.137	10.340	2.797
Materiali di consumo e merci	1.271	1.210	61
Costi per servizi	5.180	5.032	148
Costi per lavori su beni in concessione	5.910	3.412	2.498
Canoni, noleggi e altri costi	272	262	10
Oneri diversi di gestione	504	424	80
Valore aggiunto	11.108	11.959	(851)
Costo del personale	6.643	6.788	(145)
Margine Operativo Lordo (MOL)	4.465	5.171	(706)
% Ricavi totali	18,4%	23,2%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.257	1.206	51
Stanzamenti a fondo rischi su crediti	40	91	(51)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	453	995	(542)
Risultato operativo	2.715	2.879	(164)
Proventi finanziari	36	34	2
Oneri finanziari	423	323	100
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	2.328	2.590	(262)
Imposte	967	1.195	(228)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-
Utile (perdita) di esercizio	1.361	1.395	(34)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.361	1.395	(34)
Utile per azione (euro)	0,15	0,15	
Utile per azione diluito (euro)	0,15	0,15	

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del Bilancio al 30 giugno 2012 ammontano a 12.472 migliaia di euro e sono diminuiti di 352 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2011, passando da un'incidenza percentuale del 58% a una del 51% sui ricavi complessivi come dettagliato nel successivo prospetto.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	Consolidato 30.06.2012	% ricavi	Consolidato 30.06.2011	% ricavi	Variazione 2012-2011
Aeronautici	12.472	51	12.824	58	(352)
di cui:					
Diritti totali	4.328		4.506		(178)
Diritti di imbarco passeggeri	2.840		2.933		(93)
Diritti di approdo/partenza	1.260		1.336		(76)
Diritti di sosta	85		88		(3)
Diritti per assistenza PRM	142		147		(5)
Diritti di cargo	1		2		(1)
Totali corrispettivi sicurezza	1.604		1.661		(57)
Corrispettivi sicurezza passeggeri	780		808		(28)
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	824		853		(29)
Handling	5.011		5.088		(77)
Infrastrutture centralizzate	1.529		1.569		(40)

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: al 30 giugno 2012 questi ricavi ammontano a 2.840 migliaia di euro, in decremento di 93 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente a una contrazione del traffico aeroportuale nella componente passeggeri.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: la controllante AdF ha fatturato al 30 giugno 2012 ricavi da sicurezza per 1.604 migliaia di euro, dei quali 780 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 824 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva.

Il risultato presenta un decremento di 57 migliaia di euro rispetto a 1.661 migliaia di euro consuntivati al 30 giugno 2011. Tale variazione risulta coerente con l'andamento del traffico aereo.

c) Diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 la Capogruppo AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato alla data del 30 giugno 2012 è pari a 142 migliaia di euro, in decremento di 5 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2011, in misura percentualmente coerente con l'andamento del traffico aereo.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi al 30 giugno 2012 ammontano a 1.346 migliaia di euro, in decremento di 80 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011, a motivo di un andamento negativo della componente tonnellaggio e movimenti degli aeromobili.

b) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato al 30 giugno 2012, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 5.011 migliaia di euro, in diminuzione di 77 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. Tale variazione appare coerente con la diminuzione del traffico di aviazione commerciale in termini di movimenti.

c) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano al 30 giugno 2012 a 1.529 migliaia di euro, in decremento di 40 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.2 I ricavi “Non Aeronautici”

Al 30 giugno 2012 tali ricavi sono stati pari a 5.193 migliaia di euro, registrando un decremento di 291 migliaia di euro rispetto al valore di 5.484 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011, passando da un'incidenza del 25% a una del 21% sul totale dei ricavi, in conseguenza fondamentalmente dell'aumento relativo ai ricavi su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

	(migliaia di euro)				
	Consolidato 30.06.2012	% ricavi	Consolidato 30.06.2011	% ricavi	Variazione 2012-2011
Non Aeronautici	5.193	21	5.484	25	(291)
di cui:					
Subconcessioni	1.078		1.103		(25)
ARC	1.850		1.725		125
Autonoleggi	-		304		(304)
Parcheggi	1.281		1.143		138
Pubblicità e promozioni	418		462		(44)
Sala VIP	138		124		14
Property	339		524		(185)
Utenze	89		99		(10)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le **subconcessioni**: tali ricavi ammontano al 30 giugno 2012 a 1.078 migliaia di euro, in decremento di 25 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011.

Si ricorda come nella voce “Subconcessioni” siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminal, in particolare delle attività di retail e di ristorazione, per complessivi 696 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 42 migliaia di euro, fueling per 123 migliaia di euro ed handling aviazione generale per 86 migliaia di euro.

I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: tali proventi sono stati pari a 1.850 migliaia di euro al 30 giugno 2012, registrando un aumento di 125 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. Il motivo di tale aumento, nonostante il decremento dei passeggeri, è da legarsi a una maggiore penetrazione del mercato.

Si ricorda che tale iniziativa prevede la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Gli **autonoleggi**: nel periodo in esame non si sono registrati ricavi per tale voce. Si segnala infatti che a seguito della dismissione dei parcheggi originariamente utilizzati dai rent a car per la realizzazione dei lavori della linea tramviaria 2, a partire dal mese di novembre 2011 i rent a car hanno spostato le proprie flotte presso il parcheggio di Via Palagio degli Spini, in area remota rispetto al sedime aeroportuale e con collegamenti garantiti da un servizio navetta. AdF non fattura ulteriormente corrispettivi basati sul volume d'affari, bensì unicamente un corrispettivo a posto auto classificato nella voce ricavi da parcheggi.

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati al 30 giugno 2012 sono pari a 1.281 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 138 migliaia di euro rispetto al valore di 1.143 migliaia di euro consuntivato nello stesso periodo del 2011. Tale variazione positiva risulta giustificata da un incremento delle tariffe del parcheggio lunga sosta a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Si ricorda infatti la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo al 30 giugno 2012 pari a 823 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano al 30 giugno 2012 a 418 migliaia di euro e sono in decremento di 44 migliaia di euro rispetto a 462 migliaia di euro maturati al 30 giugno 2011. Tale riduzione dei ricavi è stata determinata in misura prevalente dalla minore disponibilità di spazi da destinare a eventi e promozioni nell'area parcheggi, a causa dei lavori di ampliamento dell'aerostazione. Inoltre, a causa di interventi di manutenzione sui nastri di riconsegna bagagli per realizzare la nuova zona arrivi, anche gli spazi pubblicitari in area airside hanno in misura più lieve risentito della circostanza.

La **sala VIP**: questi ricavi al 30 giugno 2012 ammontano a 138 migliaia di euro, in aumento di 14 migliaia di euro rispetto all'importo di 124 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011.

Le **property**: tali proventi al 30 giugno 2012 sono stati complessivamente pari a 339 migliaia di euro, in decremento di 185 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2011. Tale riduzione è legata principalmente alla diminuzione dei ricavi di property rent side per 100 migliaia di euro, poiché a partire dal mese di novembre 2011 i rent a car hanno spostato i propri uffici presso il parcheggio di Via Palagio degli Spini. Inoltre c'è stata una contrazione dei ricavi di property airside legati alla disdetta di contratti di subconcessione delle aree presso l'hangar da parte di Meridiana Fly, per circa 40 migliaia di euro. A questo si aggiunge una contrazione dei ricavi di property landside per circa 35 migliaia di euro legati al mancato rinnovo dell'accordo di "brandizzazione" del check-in di Alitalia, oltre a un effetto al ribasso a seguito del rinnovo del contratto con A.L.H.A. avendo ridotto gli spazi in subconcessione per circa 10 migliaia di euro.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 89 migliaia di euro e mostrano un decremento di 10 migliaia di euro rispetto al valore di 99 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011, a causa del rinnovo del contratto al ribasso con A.L.H.A.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo.

	(migliaia di euro)				
	Consolidato 30.06.2012	% ricavi	Consolidato 30.06.2011	% ricavi	Variazione 2012-2011
Ricavi per lavori su beni in concessione	6.205	26	3.583	16	2.622
Variazione rimanenze finali	121	-	131	1	(10)
Altri ricavi e proventi	254	1	277	1	(23)

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente.

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano al 30 giugno 2012 a 6.205 migliaia di euro, in aumento di 2.622 migliaia di euro rispetto all'importo di 3.583 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011. Tale incremento è sostanzialmente legato agli ingenti lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e abbia come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Variazione rimanenze finali: in questa voce al 30 giugno 2012 si registra una variazione positiva per 121 migliaia di euro, rispetto alla variazione positiva di 131 migliaia di euro al 30 giugno 2011, a causa dell'effetto stagionalità. La variazione di 10 migliaia di euro è sostanzialmente in linea rispetto al precedente periodo 2011 ed è determinata dall'impatto della stagionalità negli approvvigionamenti relativi all'abbigliamento. Per maggiore comprensione del fenomeno si rileva come la voce "Magazzino" al 30 giugno 2012 sia pari a 749 migliaia di euro rispetto a 766 migliaia di euro al 30 giugno 2011.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi al 30 giugno 2012 ammontano a 254 migliaia di euro, in diminuzione di 23 migliaia di euro rispetto al valore di 277 migliaia di euro registrato al 30 giugno 2011. La presente voce si compone principalmente di sopravvenienze attive relative a fattispecie di competenza di esercizi precedenti.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente al 30 giugno 2012 a livello consolidato a 13.137 migliaia di euro, registrando un incremento di 2.797 migliaia di euro rispetto al 2011, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

(migliaia di euro)

	Consolidato 30.06.2012	Consolidato 30.06.2011	Variazione 2012-2011
Totale costi della produzione	13.137	10.340	2.797
Costi per servizi, di cui:	5.180	5.032	148
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	654	677	(23)
- gestione sala VIP	62	45	17
- gestione punti vendita ARC	379	392	(13)
- altre spese commerciali	71	63	8
Totale servizi di sicurezza e commerciali	1.166	1.177	(11)
<i>b) servizi operativi</i>			
- manutenzioni	914	835	79
- pulizie	171	148	23
- altre prestazioni tecniche e operative	864	855	9
- sistemi informativi	208	166	42
- consulenze e incarichi	298	457	(159)
- addestramento e formazione	31	59	(28)
- selezione	4	9	(5)
- sponsorizzazioni	81	50	31
- spese pubblicitarie	101	88	13
Totale servizi operativi	2.672	2.667	5
<i>c) servizi diversi</i>			
- spese per gli organi statutari	365	265	100
- premi assicurativi	149	167	(18)
- utenze	685	623	62
- altre spese e prestazioni	143	133	10
Totale servizi diversi	1.342	1.188	154
Costi per lavori su beni in concessione	5.910	3.412	2.498
Canoni, noleggi e altri costi			
Canone di concessione e altri costi	144	149	(5)
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	128	113	15
Totale canoni, noleggi e altri costi	272	262	10
Materiali di consumo e merci	1.271	1.210	61
Oneri diversi di gestione	504	424	80

16

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del 2012 relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente al 30 giugno 2012 a 5.180 migliaia di euro, con un incremento di 148 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo 2011, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali, risultano pari a 1.166 migliaia di euro, con un decremento di 11 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato al 30 giugno 2011. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva* al 30 giugno 2012 pari a 654 migliaia di euro, in decremento di 23 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011. Tale variazione risulta giustificata da un lato dal decremento del traffico registrato nel periodo in esame, nonché dal contratto con un nuovo fornitore, a partire dal 16 dicembre 2011, a condizioni economiche migliori per AdF;
- la *gestione sala VIP* Masaccio ha determinato costi per un importo di 62 migliaia di euro, in incremento di 17 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo del 2011;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 379 migliaia di euro al 30 giugno 2012, in diminuzione di 13 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo del 2011;
- le *altre spese commerciali*, pari a 71 migliaia di euro al 30 giugno 2012, in aumento di 8 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011;

b) i servizi operativi al 30 giugno 2012 hanno generato costi per complessivi 2.672 migliaia di euro, rispetto a 2.667 migliaia di euro dello stesso periodo del 2011, con una variazione netta in aumento di 5 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 914 migliaia di euro al 30 giugno 2012, hanno registrato un incremento di 79 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011, da imputare all'aumento del numero di interventi avvenuti nei sei mesi di attività;
- le *pulizie*, pari a 171 migliaia di euro al 30 giugno 2012, hanno registrato un incremento di 23 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. L'incremento è da imputare all'ampliamento del terminal in termini di superficie a disposizione dei passeggeri;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 864 migliaia di euro al 30 giugno 2012, sono sostanzialmente in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2011;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 208 migliaia di euro al 30 giugno 2012, hanno registrato un incremento pari a 42 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011, relativi alla stipula di nuovi contratti per la gestione di software propedeutici al funzionamento dell'aerostazione;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 298 migliaia di euro al 30 giugno 2012, hanno registrato un decremento pari a 159 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011. Tale decremento risulta sostanzialmente imputabile ai minori oneri sostenuti relativamente alle consulenze di natura legale, amministrativa e a contenziosi giuslavoristici;
- l'*addestramento e formazione*, pari a 31 migliaia di euro al 30 giugno 2012, è in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2011;
- la *selezione* ha determinato costi pari a 4 migliaia di euro al 30 giugno 2012, in decremento di 5 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011;
- le *sponsorizzazioni*, legate fundamentalmente a interventi di promozione e sviluppo del territorio, al 30 giugno 2012 sono state pari a 81 migliaia di euro, in aumento di 31 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011. Tale incremento è da imputare alla nuova sponsorizzazione di U.S. Firenze Rugby;
- le *spese pubblicitarie* al 30 giugno 2012 sono state pari a 101 migliaia di euro e hanno generato maggiori costi per 13 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011;

c) servizi diversi al 30 giugno 2012 ammontano complessivamente a 1.342 migliaia di euro, con un incremento di 154 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011; tale variazione deriva principalmente da maggiori costi per *organi statutari* per 108 migliaia di euro; minori costi per 16 migliaia di euro di *premi assicurativi*, nonché maggiori costi per *utenze* per 56 migliaia di euro, legati questi ultimi ai cantieri del nuovo terminal tuttora in corso, nonché ai maggiori metri quadri relativi alla porzione del nuovo terminal medesimo già messa in funzione dal dicembre 2011.

Costi per lavori su beni in concessione ammontano al 30 giugno 2012 a 5.910 migliaia di euro, in aumento di 2.498 migliaia di euro rispetto al valore di 3.412 migliaia di euro registrato al 30 giugno 2011. Tale incremento è sostanzialmente legato ai lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 272 migliaia di euro al 30 giugno 2012, in aumento di 10 migliaia di euro rispetto a quanto speso al 30 giugno 2011, e sono principalmente così dettagliati:

- maggiori costi per il *canone di concessione e di sicurezza* per un importo di 5 migliaia di euro al 30 giugno 2012 rispetto all'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato alle unità di traffico registrate in decremento durante il periodo in esame;
- maggiori costi per *noleggi* per 18 migliaia di euro al 30 giugno 2012, fundamentalmente dovuti al noleggio di mezzi di attrezzatura di rampa necessari per l'attività operativa.

Materiali di consumo e merci ammontano al 30 giugno 2012 a 1.271 migliaia di euro, registrando un incremento di 61 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2011.

Oneri diversi di gestione al 30 giugno 2012 sono stati pari a 504 migliaia di euro, 80 migliaia di euro in più rispetto al 30 giugno 2011. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del 2012 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta. La principale variazione intervenuta in tale voce di costo riguarda i maggiori costi per sopravvenienze passive per 66 migliaia di euro al 30 giugno 2012 rispetto al 30 giugno 2011, relativi a costi di competenza di esercizi precedenti.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati al 30 giugno 2012 comparati con quelli al 31 dicembre 2011.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 59.102 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 5.710 migliaia di euro al 30 giugno 2012, di cui 4.181 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.529 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.

La voce "Partecipazioni" ha registrato al 30 giugno 2012 un decremento pari a 307 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia sostanzialmente dovuta alla valutazione al fair value della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa (percentuale di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 29 giugno 2012, da cui è emerso un minor valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2011, essa ha registrato un incremento di 1.074 migliaia di euro, dovuto all'effetto stagionalità dei mesi maggio e giugno 2012, nonostante il decremento del traffico aereo. Se compariamo i dati rispetto al 30 giugno 2011, pari a 10.005 migliaia di euro, si rileva una diminuzione di 577 migliaia di euro, dovuta al decremento del traffico aereo e al rientro della situazione creditoria verso il vettore Meridiana Fly. Si rileva che nel mese di aprile 2012 è stato condiviso con Meridiana Fly un piano di rientro avente a oggetto lo scaduto non contestato di 3 milioni di euro, da rimborsarsi in sette rate mensili, oltre a un impegno formale di pagare anticipatamente 50 migliaia di euro settimanali a fronte del fatturato 2012.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.500 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF in diminuzione di 301 migliaia di euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2011, in quanto in data 8 giugno 2012 è stata estinta la linea di credito a breve termine stipulata con Intesa San Paolo SpA dalla controllata Parcheggi Peretola Srl. A queste si aggiungono le "Passività finanziarie non correnti" per un importo di 7.137 migliaia di euro contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

Tale liquidità è stata parzialmente utilizzata per saldare i debiti commerciali riconducibili al proseguimento dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione, con investimenti del periodo pari a 7.594 migliaia di euro.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(migliaia di euro)

	30.06.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Beni in concessione	59.102	53.305	5.797
Attività immateriali a vita definita di proprietà	389	440	(51)
	59.491	53.745	5.746
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.282	4.021	261
	4.282	4.021	261
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	1.582	1.889	(307)
Crediti vari e altre attività non correnti	4.482	4.499	(17)
	6.064	6.388	(324)
Totale attività non correnti	69.837	64.154	5.683
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	749	628	121
Crediti commerciali	9.428	8.354	1.074
Altri crediti	4.406	4.296	110
Cassa e altre disponibilità liquide	3.954	3.692	262
Totale attività correnti	18.537	16.970	1.567
Attività cessate/destinate a essere cedute			
Di natura finanziaria	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	88.374	81.124	7.250
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.035	9.035	-
Riserve di capitale	26.013	24.229	1.784
Riserva IAS	1.726	1.726	-
Utili (perdita) a nuovo	1.114	662	452
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.361	3.266	(1.905)
Patrimonio netto della controllante	39.249	38.918	331
Patrimonio netto di terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	39.249	38.918	331
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	7.137	-	7.137
TFR e altri fondi relativi al personale	2.824	2.840	(16)
Fondo imposte differite	1.452	1.383	69
Fondi per rischi e oneri futuri	5.775	5.765	10
Totale passività non correnti	17.188	9.988	7.200
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	10.500	10.801	(301)
Debiti commerciali	11.500	11.864	(364)
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	8.408	8.273	135
Fondi per rischi e oneri futuri	1.529	1.280	249
Totale passività correnti	31.937	32.218	(281)
Passività cessate/destinate a essere cedute			
Di natura finanziaria	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	49.125	42.206	6.919
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	88.374	81.124	7.250

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 giugno 2012 il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 5.852 migliaia di euro, a seguito dell'assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dal pagamento di debiti commerciali legati all'avanzamento dei lavori del terminal passeggeri e dagli investimenti infrastrutturali effettuati nel periodo.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2012

(migliaia di euro)

	30.06.2012 Consolidato	30.06.2011 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	1.361	1.395
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.257	1.206
- rettifiche attività finanziarie	-	-
- variazione fondo rischi e oneri	259	(298)
- variazione rimanenze di magazzino	(121)	(131)
- variazione netta del TFR e altri fondi	(16)	22
- oneri finanziari dell'esercizio	423	323
- interessi passivi pagati	(218)	(80)
- variazione netta imposte differite	51	357
- imposte di periodo	916	838
- imposte pagate	(1.303)	(1.172)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	2.609	2.460
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.074)	(2.212)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(110)	(1.145)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(365)	1.388
Incremento/(decremento) in altri debiti	317	942
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(1.232)	(1.027)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	1.377	1.433
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(7.264)	(3.421)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	35	5
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.229)	(3.416)
Flusso di cassa di gestione	(5.852)	(1.983)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(722)	(722)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	6.836	(1)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	6.114	(723)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	262	(2.706)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692	5.187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.954	2.481

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2012

(migliaia di euro)

	30.06.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
A. Cassa e banche	3.954	3.692	262
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	3.954	3.692	262
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.801	(301)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.500	10.801	(301)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	6.546	7.109	(563)
K. Debiti bancari non correnti	7.137	-	7.137
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	7.137	-	7.137
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	13.683	7.109	6.574

Si segnala la presenza, al 30 giugno 2012, di debiti bancari correnti pari a 10.500 migliaia di euro, in diminuzione di 301 migliaia di euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2011, in quanto in data 8 giugno 2012 è stata estinta la linea di credito a breve termine stipulata con Intesa San Paolo SpA dalla controllata Par-cheggi Peretola Srl.

A questi si aggiungono i debiti bancari non correnti per un importo di 7.137 migliaia di euro contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento e che il Gruppo risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto alla data di chiusura del 30 giugno 2012 risulta pari a 13.683 migliaia di euro, in aumento di 6.574 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

6. Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro-quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005.

Non aeronautico (residuale): rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 giugno 2012 e 2011 (migliaia di euro)

	30.06.2012 Cons. Diritti	30.06.2011 Cons. Diritti	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. IC BUC BUE	30.06.2011 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Handling	30.06.2011 Cons. Handling	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Residuale	30.06.2011 Cons. Residuale	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons.	30.06.2011 Cons.
Totale ricavi	8.121	7.349	772	2.146	1.963	183	6.780	6.485	295	7.198	6.502	696	24.245	22.299
Ricavi	8.121	7.349	772	2.146	1.963	183	6.780	6.485	295	6.823	6.094	729	23.870	21.891
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	121	131	(10)	121	131
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	254	277	(23)	254	277
Totale costi	5.372	4.988	384	2.285	2.185	100	7.840	6.583	1.257	4.282	3.372	910	19.780	17.128
MOL - Margine Operativo Lordo	2.749	2.361	388	(139)	(222)	83	(1.060)	(98)	(962)	2.916	3.130	(214)	4.465	5.171
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.053	1.382	(329)	155	208	(53)	337	496	(159)	205	206	(1)	1.750	2.292
Risultato operativo	1.696	979	717	(294)	(430)	136	(1.397)	(594)	(803)	2.711	2.924	(213)	2.715	2.879
Proventi finanziari													36	34
Oneri finanziari													423	323
Svalutazioni attività finanziarie													-	-
Risultato ante imposte													2.328	2.590
Imposte													967	1.195
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													1.361	1.395
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													1.361	1.395

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)

	30.06.2012 Cons. Diritti	31.12.2011 Cons. Diritti	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. IC BUC BUE	31.12.2011 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Handling	31.12.2011 Cons. Handling	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Residuale	31.12.2011 Cons. Residuale	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons.	31.12.2011 Cons.
Attività immateriali	41.805	42.038	(233)	3.547	1.931	1.616	3.733	4.114	(381)	10.402	5.662	4.740	59.487	53.745
Attività materiali	2.104	3.145	(1.041)	220	144	76	1.143	308	835	815	424	391	4.282	4.021
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	749	628	121	754	628
Crediti commerciali	3.532	3.069	463	1.080	769	311	2.871	2.423	448	1.944	2.093	(149)	9.428	8.354
Totale attività di settore	47.441	48.252	(811)	4.846	2.844	2.002	7.748	6.845	903	13.911	8.807	5.104	73.950	66.748
Altre attività non correnti													6.064	6.388
Altre attività correnti													4.406	4.296
Cassa e altre disponibilità liquide													3.954	3.692
Totale attività di Gruppo non allocate													14.424	14.376
Totale attività													88.374	81.124

7. L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del bilancio semestrale al 30 giugno 2012, risulta pari a 6.643 migliaia di euro, con un decremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 145 migliaia di euro.

Tale decremento risulta spiegato dai minori oneri relativi a contenziosi e incentivi all'esodo, per circa 12 migliaia di euro, e da un risparmio di circa 130 migliaia di euro collegato a maggiore efficienza organizzativa e operativa che, pur in presenza di un lieve incremento degli equivalent full time, ha contribuito sia all'utilizzo di forme più efficienti di inserimento di risorse stagionali sia all'abbattimento delle ore di supplementare e straordinario di area operativa handling.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time medi complessivamente impiegati nel corso dei primi tre mesi del 2012 e 2011.

	FTE 30.06.2012	FTE 30.06.2011	Variazione 2012-2011
Dirigenti	2	2	-
Impiegati	165,75	163,99	1,76
Operai	78,67	75,19	3,48
Totale FTE	246,42	241,18	5,24

8. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nei documenti e procedure privacy aziendali in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Infine, si fa presente come, al 30 giugno 2012, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

9. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dalla Capogruppo AdF al 30 giugno 2012 ammontano a 7.594 migliaia di euro, di cui 232 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame.

Nel classificarli, è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

- beni di proprietà: gli investimenti di proprietà ultimati nel semestre ammontano a circa 50 migliaia di euro, tra i quali:
 - implementazione del software AS per 35 migliaia di euro;
 - acquisto e rinnovo dei mezzi di rampa per 4 migliaia di euro, determinati dall'acquisto di un dispositivo di sicurezza per i mezzi;
 - acquisto di apparati informatici per 9 migliaia di euro, tra i quali l'acquisto di nuove stampanti per i check-in e monitor per informativa;
- beni in concessione:
 - nel periodo in esame sono stati portati a completamento alcuni lavori per 3 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione: gli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione conclusi ammontano complessivamente a 231 migliaia di euro. Tra questi sono compresi principalmente i seguenti interventi:
 - interventi di riqualifica della pavimentazione del piazzale est-ovest di sosta aeromobili per circa 40 migliaia di euro;
 - riqualifica della copertura dello stabile adibito a ex officina mezzi per 35 migliaia di euro;
 - opere di consolidamento della barriera lignea in testata 23 della pista di volo per 31 migliaia di euro;
 - riqualifica dei locali a servizio dell'area handling per 20 migliaia di euro;
 - interventi di ripristino e potenziamento impianti elettrici a servizio degli edifici per 12 migliaia di euro;
 - potenziamento dell'impianto di condizionamento per 8 migliaia di euro;
 - adeguamento segnaletica aeroportuale per 7 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 7.122 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 giugno 2012, è dettagliato di seguito:

- beni di proprietà: alla data del 30 giugno 2012 i beni di proprietà in corso di realizzazione ammontano a 823 migliaia di euro, tra questi i principali interventi sono:
 - adeguamento delle apparecchiature radiogene EDS allo standard 2 previsto dalla normativa per 507 migliaia di euro;
 - acquisto attrezzature finalizzate alla realizzazione dei nuovi banchi check-in per 162 migliaia di euro;
 - realizzazione di un software per l'informativa al pubblico per 40 migliaia di euro;
 - realizzazione di un sistema BRS per la riconciliazione dei bagagli per 29 migliaia di euro;
 - acquisto per 22 migliaia di euro di apparati di rete per nuovo terminal;
 - espansione della centrale telefonica a servizio della nuova aerostazione per 19 migliaia di euro;
 - nuovi arredi per terminal e uffici per 15 migliaia di euro;
 - mezzi e attrezzature di rampa per 15 migliaia di euro;
- beni in concessione: nel periodo in esame, i beni in concessione in corso di ultimazione, ammontano a 6.202 migliaia di euro, tra i quali i principali sono:
 - avanzamento dei lavori per la realizzazione di impianti e infrastrutture per l'ampliamento del terminal Fase 1 per complessivi 5.334 migliaia di euro, oltre a interventi propedeutici collegati;
 - riqualifica dell'Hangar S52 per 782 migliaia di euro;
 - realizzazione di lavori propedeutici all'ampliamento del piazzale ovest per 50 migliaia di euro e 14 migliaia di euro per la progettazione della nuova segnaletica;
 - progetto per la realizzazione dell'impianto disoleatore di pista e piazzali per 20 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione: sono in corso di realizzazione, al 30 giugno 2012, manutenzioni straordinarie sui beni in concessione per 96 migliaia di euro, tra le quali i principali sono:
 - verifiche strutturali sismiche sugli edifici strategici aeroportuali e le attività propedeutiche alle prove di laboratorio per 44 migliaia di euro;
 - adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale dei piazzali est e ovest e della viabilità perimetrale per 29 migliaia di euro;
 - riqualifica della viabilità aeroportuale per 9 migliaia di euro.

10. Altre informazioni

10.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 giugno 2012, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA, con sede in Firenze, Via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Srl, con sede in Montecatini Terme, Viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di euro 260 cadauna, pari allo 0,96% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Srl, con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 5 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

10.2 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 30 giugno 2012 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 30 giugno 2012 costi per la Capogruppo pari a 18 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 giugno 2012 pari a 63 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 giugno 2012 pari a 40 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 8 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste e per 1 migliaio di euro relativi all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 30 giugno 2012 pari a 47 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 30 giugno 2012:
 - ricavi per 171 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale;
 - ricavi per 5 migliaia di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing, nonché relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 giugno 2012 di 1 migliaio di euro di ricavi per il Gruppo AdF.

- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delify Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 30 giugno 2012 pari a 13 migliaia di euro.
Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.
Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.
- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delify Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT e all'assegnazione di tessere parcheggio e permessi aeroportuali.

ICCAB Srl

- ICCAB Srl è parte correlata di AdF in quanto il Consigliere di Amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB Srl, ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB. Si fa presente come AdF e ICCAB Srl abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a ICCAB Srl dal 1° gennaio 2012 fino al 31 dicembre 2012 un locale di circa 40 m² che ICCAB Srl utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 giugno 2012 di 17 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- Infine, il Gruppo al 30 giugno 2012 ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 giugno 2012.

Conto economico consolidato al 30.06.2012		
	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.698	1,51
Corporate Air Services Srl	218.560	0,92
Delta Aerotaxi Srl	106.663	0,45
ICCAB Srl	19.071	0,08
Delify Srl	15.404	0,06
Altri ricavi e proventi	10.684	4,21
Delta Aerotaxi Srl	5.473	2,16
Corporate Air Services Srl	4.296	1,69
Delify Srl	915	0,36
Costi per servizi	17.952	0,35
Delta Aerotaxi Srl	17.952	0,35

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2012.

Stato patrimoniale consolidato al 30.06.2012		
	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	258.528	2,74
Delta Aerotaxi Srl	164.618	1,75
Corporate Air Services Srl	78.527	0,83
ICCAB Srl	14.983	0,16
Delify Srl	400	0,004
Debiti commerciali	40.396	0,35
Delta Aerotaxi Srl	40.396	0,35

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2012.

10.3 Partite intercompany

Al 30 giugno 2012 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 30 giugno 2012 pari a 13 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 30 giugno 2012, pari a 11 migliaia di euro relativi ai compensi maturati e riversati ad AdF medesima dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata, a seguito del rinnovo delle cariche sociali avvenuto il 27 aprile 2011;
- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 giugno 2012 pari a 12 migliaia di euro di costi per AdF;
- un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2012 di 11 migliaia di euro di costi per la Capogruppo;
- infine, in virtù dell'accordo con la società controllata relativo alla messa a disposizione all'interno del parcheggio lunga sosta di 30 stalli auto a tariffa fissa per fini commerciali, come previsto dalla concessione del Comune, si segnalano costi per la Capogruppo pari a 750 euro.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 giugno 2012.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi		23.673
Costi per servizi		38.375
Canoni, noleggi e altri costi		10,883

Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti commerciali		78.483
Debiti commerciali		750

27

11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

11.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.** L'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale e internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di rallentamento che ancora oggi fa sentire i propri effetti.

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2012 un decremento dell'1,3% dei movimenti rispetto al 2011 per quanto riguarda Italia, Spagna e Regno Unito. Tale rallentamento comunque dovrebbe avere carattere temporaneo, in particolare per quei mercati particolarmente fervidi quale quello toscano.

- **Rischio normativo e regolatorio.** Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento, in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione. In tale contesto si segnala che nei mesi scorsi sono state apportate al quadro normativo di riferimento in materia di regolazione tariffaria in ambito aeroportuale rilevanti novità. Con la legge 24 marzo 2012, n. 27, di conversione del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, in particolare, è stata completamente riscritta la norma contenuta nell'art. 36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede e disciplina l'istituzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti, cui sono attribuite articolate competenze nel settore stradale, autostradale, ferroviario, portuale e aeroportuale. Al contempo, la legge di conversione n. 27/2012 ha modificato il contenuto degli articoli da 71 a 82 del D.L. n. 1/2012 con cui è stata recepita, nell'ordinamento nazionale, la direttiva 2009/12/CE sui diritti aeroportuali. In particolare, la normativa introdotta dagli artt. 71-82 del D.L. 1/2012, tra l'altro, stabilisce principi generali in tema di determinazione e riscossione dei diritti aeroportuali negli aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale (art. 71, comma 1) e istituisce l'Autorità nazionale di vigilanza, cui vengono affidati compiti di regolazione e di vigilanza, nonché l'approvazione dei sistemi di tariffazione e dell'ammontare dei diritti aeroportuali (art. 71, comma 2). Inoltre, viene stabilito che la determinazione della misura dei diritti aeroportuali, richiesti agli utenti aeroportuali per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi forniti dal gestore aeroportuale in regime di esclusiva, deve rispondere ai principi di trasparenza e di non discriminazione, avendo anche riguardo alla media europea dei diritti aeroportuali praticati in scali con analoghe caratteristiche infrastrutturali e di traffico (art. 80, comma 1). I modelli di tariffazione devono inoltre essere orientati ai costi delle infrastrutture e dei servizi, a obiettivi di efficienza e all'incentivazione degli investimenti correlati all'innovazione tecnologica, alla sicurezza dello scalo e alla qualità dei servizi (art. 71, comma 3; art. 77, comma 2). Viene poi istituita una procedura obbligatoria di consultazione tra il gestore e gli utenti dell'aeroporto in ordine alla determinazione dei modelli tariffari e della misura dei diritti aeroportuali.
- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori.** Al 30 giugno 2012 l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi tre vettori (Lufthansa, Alitalia - CAI, Air France) è risultata pari a circa il 67%, con in particolare un'incidenza dei primi due vettori del 25,1% e del 23,2%. Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi, nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della medesima Capogruppo. Al riguardo si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, si è posto come obiettivo l'implementazione di un piano di sviluppo del traffico aeroportuale, teso a sostituire le rotte lasciate già libere da Meridiana Fly e contemporaneamente a diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.
- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.** La Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi e interruzioni dell'attività produttiva. Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto e al dialogo con le organizzazioni sindacali. In quest'ottica si rammenta che in data 16 novembre 2010 è stato sottoscritto il nuovo Verbale di Accordo Integrativo Aziendale Parti Normativa ed Economica, che rimane in vigore fino al termine dell'anno 2012.

11.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito.** Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adegua-

tamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997 e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di un'apposita Commissione e le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 giugno 2012 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 7,1 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 30 giugno 2012 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Si segnala inoltre come il Gruppo abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di 20 milioni di euro precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

11.3 Valore del titolo della Capogruppo

Al 29 giugno 2012 il titolo AdF quotava 8,15 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 8,81 euro.

11.4 Società controllata - Parcheggio Peretola Srl

La società Parcheggio Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne invece nel dicembre del 2004.

Si segnala come in data 27 aprile 2011 siano state rinnovate le cariche sociali di Parcheggio Peretola Srl. Nell'occasione sono stati nominati quali Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata rispettivamente il CFO, il DG&AM e il Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo. Tali nomine avranno valore fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 30 giugno 2012 rilevano un valore della produzione pari a 872 migliaia di euro, in aumento di 46 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. In particolare si evidenziano minori ricavi e proventi della gestione per 35 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2011, a seguito della conclusione dell'erogazione dei contributi della Regione Toscana in favore della società legati alla realizzazione del parcheggio. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 30 giugno 2012 è stato di 551 migliaia di euro, in aumento di 47 migliaia di euro e un utile netto di periodo pari a 296 migliaia di euro, in aumento di 46 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Infine, si segnala come le imposte di competenza del primo semestre 2012 siano state rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso del periodo in esame, paragonati con quelli del primo semestre 2011.

(migliaia di euro)

	30.06.2012	30.06.2011	Variazione
Ricavi	872	826	46
Ricavi commerciali	872	791	81
Altri ricavi e proventi della gestione	-	35	(35)
Costi	321	322	(1)
Costi operativi	321	322	(1)
MOL	551	504	47
% Ricavi totali	63%	61%	
Ammortamenti e svalutazioni	26	28	(2)
Risultato operativo	525	476	49
Proventi oneri finanziari	(5)	(15)	10
Proventi oneri straordinari	-	(6)	6
Risultato ante imposte	520	455	65
Imposte	224	205	19
Utile (perdita) di periodo	296	250	46

30

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 823 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, temperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2012

In data 5 luglio è stata aperta al pubblico la nuova sala partenze di 2.600 m². Quest'ampliamento, con al primo piano ampi spazi, 40 banchi accettazione (anziché gli attuali 23) e al piano terra un nuovo impianto di controllo e smistamento bagagli in grado di trattarne oltre 1.500 l'ora, consentirà ai passeggeri, in partenza dallo scalo fiorentino, un più rapido e comodo disbrigo delle pratiche di accettazione.

13. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 15 luglio 2012.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 15 luglio 2012	
	Totali	Var. % 2012-2011
Movimenti	17.188	(3,1)
Tonnellaggio	677.494	(5,8)
Passeggeri	979.145	(3,8)

I dati di traffico progressivi al 15 luglio 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 3,8% nella componente passeggeri e del 3,1% nella componente movimenti, anche a causa dell'impatto particolarmente negativo dei dirottamenti legati alle avverse condizioni meteorologiche (vento).

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2012 un decremento dell'1,3% dei movimenti rispetto al 2011 per quanto riguarda Italia, Spagna e Regno Unito.

Il perdurare delle difficoltà del sistema economico, unitamente al blocco delle tariffe ferme dal 2001 e mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, rende ancora difficile la congiuntura.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)

Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2012

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato¹

	Consolidato 30.06.2012	Consolidato 30.06.2011	Variazione 2012-2011
Ricavi	24.245	22.299	1.946
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	4.328	4.506	(178)
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.604	1.661	(57)
Ricavi aeronautici: handling	5.011	5.088	(77)
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.529	1.569	(40)
Ricavi non aeronautici	5.193	5.484	(291)
Ricavi per lavori su beni in concessione	6.205	3.583	2.622
Variazione rimanenze finali	121	131	(10)
Altri ricavi e proventi della gestione	254	277	(23)
Costi	13.137	10.340	2.797
Materiali di consumo e merci	1.271	1.210	61
Costi per servizi	5.180	5.032	148
Costi per lavori su beni in concessione	5.910	3.412	2.498
Canoni, noleggi e altri costi	272	262	10
Oneri diversi di gestione	504	424	80
Valore aggiunto	11.108	11.959	(851)
Costo del personale	6.643	6.788	(145)
Margine Operativo Lordo (MOL)	4.465	5.171	(706)
% Ricavi totali	18,4%	23,2%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.257	1.206	51
Stanziamanti a fondo rischi su crediti	40	91	(51)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	453	995	(542)
Risultato operativo	2.715	2.879	(164)
Proventi finanziari	36	34	2
Oneri finanziari	423	323	100
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	2.328	2.590	(262)
Imposte	967	1.195	(228)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-	-	-
Utile (perdita) di esercizio	1.361	1.395	(34)
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.361	1.395	(34)
Utile per azione (euro)	0,15	0,15	
Utile per azione diluito (euro)	0,15	0,15	

32

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Conto economico complessivo consolidato

	Consolidato 30.06.2012	Consolidato 30.06.2011	Variazione 2012-2011
Utile (perdita) di periodo	1.361	1.395	(34)
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	(307)	(28)	(279)
Totale utile (perdita) complessivo	1.054	1.367	(313)
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.054	1.367	(313)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

	30.06.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Beni in concessione	59.102	53.305	5.797
Attività immateriali a vita definita di proprietà	389	440	(51)
	59.491	53.745	5.746
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.282	4.021	261
	4.282	4.021	261
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	1.582	1.889	(307)
Crediti vari e altre attività non correnti	4.482	4.499	(17)
	6.064	6.388	(324)
Totale attività non correnti	69.837	64.154	5.683
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	749	628	121
Crediti commerciali	9.428	8.354	1.074
Altri crediti	4.406	4.296	110
Cassa e altre disponibilità liquide	3.954	3.692	262
Totale attività correnti	18.537	16.970	1.567
Attività cessate/destinate a essere cedute			
Di natura finanziaria	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	88.374	81.124	7.250
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.035	9.035	-
Riserve di capitale	26.013	24.229	1.784
Riserva IAS	1.726	1.726	-
Utili (perdita) a nuovo	1.114	662	452
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.361	3.266	(1.905)
Patrimonio netto della controllante	39.249	38.918	331
Patrimonio netto di terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	39.249	38.918	331
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	7.137	-	7.137
TFR e altri fondi relativi al personale	2.824	2.840	(16)
Fondo imposte differite	1.452	1.383	69
Fondi per rischi e oneri futuri	5.775	5.765	10
Totale passività non correnti	17.188	9.988	7.200
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	10.500	10.801	(301)
Debiti commerciali	11.500	11.864	(364)
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	8.408	8.273	135
Fondi per rischi e oneri futuri	1.529	1.280	249
Totale passività correnti	31.937	32.218	(281)
Passività cessate/destinate a essere cedute			
Di natura finanziaria	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	49.125	42.206	6.919
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	88.374	81.124	7.250

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Rendiconto finanziario consolidato¹

	30.06.2012 Consolidato	30.06.2011 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	1.361	1.395
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.257	1.206
- rettifiche attività finanziarie	-	-
- variazione fondo rischi e oneri	259	(298)
- variazione rimanenze di magazzino	(121)	(131)
- variazione netta del TFR e altri fondi	(16)	22
- oneri finanziari dell'esercizio	423	323
- interessi passivi pagati	(218)	(80)
- variazione netta imposte differite	51	357
- imposte di periodo	916	838
- imposte pagate	(1.303)	(1.172)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	2.609	2.460
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.074)	(2.212)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(110)	(1.145)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(365)	1.388
Incremento/(decremento) in altri debiti	317	942
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(1.232)	(1.027)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	1.377	1.433
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(7.264)	(3.421)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	35	5
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.229)	(3.416)
Flusso di cassa di gestione	(5.852)	(1.983)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(722)	(722)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	6.836	(1)
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	6.114	(723)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	262	(2.706)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692	5.187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.954	2.481

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2010	9.035	22.607	17	1.726	161	3.041	36.587	-	36.587
Attribuzione del risultato esercizio 2010		1.818			1.223	(3.041)			
Dividendi distribuiti					(722)		(722)		(722)
Totale utile (perdita) complessiva			(28)			1.395	1.367		1.367
Patrimonio netto al 30.06.2011	9.035	24.425	(11)	1.726	662	1.395	37.232	-	37.232
Patrimonio netto al 31.12.2011	9.035	24.425	(196)	1.726	662	3.265	38.917	-	38.917
Attribuzione del risultato esercizio 2011		2.091			1.174	(3.265)			
Dividendi distribuiti					(722)		(722)		(722)
Totale utile (perdita) complessiva			(307)			1.361	1.054		1.054
Patrimonio netto al 30.06.2012	9.035	26.516	(503)	1.726	1.114	1.361	39.249	-	39.249

Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2012 Consolidato		30.06.2011 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi	24.245	370	22.299	341
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	4.328	141	4.506	136
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.604	10	1.661	-
Ricavi aeronautici: handling	5.011	-	5.088	2
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	1.529	21	1.569	20
Ricavi non aeronautici	5.193	189	5.484	173
Ricavi per lavori su beni in concessione	6.205		3.583	
Variazione rimanenze finali	121		131	
Altri ricavi e proventi della gestione	254	11	277	10
Costi	13.137	18	10.340	16
Materiali di consumo e merci	1.271		1.210	
Costi per servizi	5.180	18	5.032	16
Costi per lavori su beni in concessione	5.910		3.412	
Canoni, noleggi e altri costi	272		262	
Oneri diversi di gestione	504		424	
Valore aggiunto	11.108		11.959	
Costo del personale	6.643		6.788	
Margine Operativo Lordo (MOL)	4.465		5.171	
% Ricavi totali	18,4%		23,2%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.257		1.206	
Stanziamanti a fondo rischi su crediti	40		91	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	453		995	
Risultato operativo	2.715		2.879	
Proventi finanziari	36		34	
Oneri finanziari	423		323	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
Risultato ante imposte	2.328		2.590	
Imposte	967		1.195	
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-		-	
Utile (perdita) di periodo	1.361		1.395	
Utile (perdita) di terzi	-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.361		1.395	
Utile per azione (euro)	0,15		0,15	
Utile per azione diluito (euro)	0,15		0,15	

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2012 Consolidato		31.12.2011 Consolidato		30.06.2011 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Beni in concessione	59.102		53.305		47.731	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	389		440		309	
	59.491		53.745		48.040	
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.282		4.021		3.853	
	4.282		4.021		3.853	
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	1.582		1.889		2.100	
Crediti vari e altre attività non correnti	4.482		4.499		4.764	
	6.064		6.388		6.864	
Totale attività non correnti	69.837		64.154		58.757	
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	749		628		766	
Crediti commerciali	9.428	259	8.354	105	10.005	142
Altri crediti	4.406		4.296		4.634	
Cassa e altre disponibilità liquide	3.954		3.692		2.481	
Totale attività correnti	18.537	259	16.970	105	17.886	142
Attività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale attività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ	88.374		81.124		76.643	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	26.013		24.229		24.414	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.726	
Utili (perdita) a nuovo	1.114		662		662	
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.361		3.266		1.395	
Patrimonio netto della controllante	39.249		38.918		37.232	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale patrimonio netto	39.249		38.918		37.232	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	7.137		-		-	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.824		2.840		2.836	
Fondo imposte differite	1.452		1.383		1.261	
Fondi per rischi e oneri futuri	5.775		5.765		5.163	
Totale passività non correnti	17.188		9.988		9.260	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.500		10.801		10.800	
Debiti commerciali	11.500	40	11.864	31	10.486	7
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	8.408		8.273		7.602	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.529		1.280		1.263	
Totale passività correnti	31.937	40	32.218	31	30.151	7
Passività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale passività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ	49.125		42.206		39.411	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	88.374		81.124		76.643	

Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2012 Consolidato		30.06.2011 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di periodo	1.361		1.395	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	1.257		1.206	
- rettifiche attività finanziarie	-		-	
- variazione fondo rischi e oneri	259		(298)	
- variazione rimanenze di magazzino	(121)		(131)	
- variazione netta del TFR e altri fondi	(16)		22	
- oneri finanziari dell'esercizio	423		323	
- interessi passivi pagati	(218)		(80)	
- variazione netta imposte differite	51		357	
- imposte di periodo	916		838	
- imposte pagate	(1.303)		(1.172)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	2.609		2.460	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(1.074)	(154)	(2.212)	(4)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(110)		(1.145)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(365)	9	1.388	(6)
Incremento/(decremento) in altri debiti	317		942	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(1.232)		(1.027)	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	1.377		1.433	
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(7.264)		(3.421)	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	35		5	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.229)		(3.416)	
Flusso di cassa di gestione	(5.852)		(1.983)	
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti	(722)	(88)	(722)	(88)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	6.836		(1)	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	6.114		(723)	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	262		(2.706)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692		5.187	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.954		2.481	

Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2012

Criteria di redazione del bilancio

Il Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo AdF al 30 giugno 2012 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2012 sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 (come di seguito dettagliati), a eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011".

Il Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2012 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il bilancio consolidato semestrale è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio consolidato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale del Gruppo AdF è affidata alla società BDO SpA. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2012 per il periodo 2012-2020 ai sensi dell'art. 159, comma 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'art. 18 della legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Schemi di bilancio

Il presente bilancio consolidato semestrale è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio consolidato semestrale, il Gruppo ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle attività, passività e patrimonio netto, il Gruppo ha adottato la distinzione delle attività e passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

- a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi e oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;
- b. risultato operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità del Gruppo nel corso del periodo. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Si precisa infine che, con riferimento alla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e di rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2 vengono fornite anche informazioni qualitative.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2012.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 - Imposte sul reddito, che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo, oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 - Imposte sul reddito - Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2012.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012 non rilevanti per il Gruppo

Non si segnalano emendamenti, improvements e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2012, che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale consolidato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data del presente bilancio semestrale consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 - Imposte sul reddito, che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo, oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 - Imposte sul reddito - Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento sarebbe applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012, ma non essendo ancora stato omologato dall'Unione Europea non può essere applicato nella relazione semestrale al 30 giugno 2012. L'adozione di tale modifica non avrebbe comunque prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio al 30 giugno 2012.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 - Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione ("derecognition") dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di

gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

- Il 19 marzo 2011 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans, che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei government loans in sede di transizione agli IFRS (e pertanto non applicabile al Gruppo).
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 - Bilancio consolidato, che sostituirà il SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 - Accordi di compartecipazione, che sostituirà lo IAS 31 - Partecipazioni in joint venture e il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi, piuttosto che sulla forma legale degli stessi, e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate, è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese, che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica e altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - Misurazione del fair value, che spiega come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti.

Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IAS 1 Presentazione del bilancio - Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative aggiuntive, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrati-

va non sono richieste disclosures comparative anche per tale “terzo stato patrimoniale”, a parte le voci interessate.

- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari - Classificazione dei servicing equipment: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce “Immobili, impianti e macchinari” se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- IAS 34 Bilanci intermedi - Totale delle attività per un reportable segment: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al chief operating decision maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12). In primo luogo, il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'IFRS 10 - Bilancio consolidato. Il documento emesso definisce la “date of initial application” dell'IFRS 10 come “the beginning of the annual period in which IFRS 10 is applied for the first time”. Pertanto, per un'entità con esercizio sociale coincidente con l'anno solare e prima applicazione dell'IFRS 10 al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, la “date of initial application” sarà il 1° gennaio 2013.

Nel caso in cui le conclusioni sul consolidamento siano le medesime secondo lo IAS 27 - Bilancio separato e consolidato / SIC-12 - Consolidato - Società a destinazione specifica (società veicolo) e secondo l'IFRS 10 alla “date of initial recognition”, l'entità non avrà alcun obbligo. Parimenti nessun obbligo sorgerà nel caso in cui la partecipazione fosse stata ceduta nel corso del periodo comparativo (e come tale non più presente alla “date of initial application”). Il documento si propone di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC-12 e l'IFRS 10 alla “date of initial application”. In particolare, quando non sia praticabile un aggiustamento retrospettivo come sopra definito, un'acquisizione/cessione sarà contabilizzata all'inizio del periodo comparativo presentato, con un conseguente aggiustamento rilevato tra gli utili a nuovo.

In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 - Joint Arrangements e l'IFRS 12 - Disclosure of Interests in Other Entities, per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito “the immediately preceding period” (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle “entità strutturate” non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12.

Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata.

Alla data del presente bilancio semestrale consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea hanno invece concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sotto descritti, che il Gruppo ha deciso di non adottare in via anticipata.

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - Presentazione del bilancio, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi” a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, e il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, e il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi”. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

Area di consolidamento

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società Capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D.Lgs. 127/1991, sono state integralmente consolidate.
2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso:

(euro)

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parccheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	2.880.834	100

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo e/o influenza dominante esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel Bilancio Consolidato Semestrale al 30 giugno 2012 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Si segnala che in seguito all'operazione di acquisto, nel corso del 2008, del restante 49% della controllata Parccheggi Peretola Srl è venuta meno la presenza di soci di minoranza.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività della società controllata sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato semestrale, il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. La differenza di consolidamento generata a seguito delle due acquisizioni del capitale sociale della Parccheggi Peretola Srl (nel dicembre 2004 è avvenuto il primo consolidamento del 51% del capitale sociale, mentre al 30 settembre 2008 si è verificato il consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo) viene allocata a incremento del valore della concessione posseduta dalla società controllata, nell'ambito dei concetti introdotti dal documento IFRIC 12, e ammortizzata lungo la durata della concessione. Peraltro, in considerazione della durata della stessa, gli impatti economici di tale ammortamento sono di ammontare trascurabile.
2. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo e i dividendi deliberati dalla società consolidata, sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

Attività non correnti

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione", il cui trattamento contabile è regolato dal principio IFRIC 12, rappresentano il diritto del concessionario a utilizzare il bene (cd. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio semestrale sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal concessionario.

Il fondo di ammortamento e il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti a usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Come descritto in precedenza, tale voce include anche l'allocazione della differenza di consolidamento relativa alla controllata Parcheggio Peretola Srl.

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile e in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore a ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available-for-sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore ("impairment"). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare, per quanto riguarda i titoli quotati, i parametri di impairment definiti dal Gruppo AdF sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore a un terzo, ovvero prolungata per oltre 24 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico è comunque subordinata a una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

46

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, a eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo e il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive e il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico-finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate a ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come l'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto a utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività non correnti

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti del Gruppo beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui il Gruppo è chiamato a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita ("Defined Contribution Plan"), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti ("Defined Benefit Plan"). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dal Gruppo sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data, esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "Costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti, nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale, oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili, l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "Oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12, il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari, e il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata a una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che l'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento;
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione", coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti".

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio consolidato semestrale non annovera tale fattispecie. La Società ha avviato nel corso del 2012 le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di 20 milioni di euro sottoscritto nel corso dell'esercizio 2011 con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo).

Passività correnti

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Ricavi

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo, al netto degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. Il Gruppo valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato - a seconda della tipologia di ricavo e servizio - da tariffe regolamentate e non.

Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento” e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l’attività di coordinamento generale dell’esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all’acquisizione della partecipata. Ai fini del bilancio consolidato i dividendi della società consolidata sono integralmente eliminati.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l’esistenza, è determinabile in modo obiettivo l’ammontare e quando nella sostanza dell’operazione è possibile riscontrare che l’impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell’interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l’attività pronta per l’uso o per la vendita (“qualifying asset”) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte di competenza del primo semestre 2012 sono rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell’aliquota fiscale annuale attesa per l’intero esercizio. Il debito per le imposte dipendenti dalla dichiarazione dei redditi relativa all’esercizio è iscritto tra i debiti tributari, mentre gli acconti pagati vengono evidenziati nei crediti tributari.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un’attività o passività e il valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei Paesi in cui le società del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell’esercizio in cui sono approvati dall’Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo – a operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Non si rilevano effetti diluitivi al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte a impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative a oggi, ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo AdF, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo a una quotazione di Borsa.

Gestione dei rischi finanziari

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo.

Rischio di credito

Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatare dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione cre-

diti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità. Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997, e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di un'apposita Commissione e le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 giugno 2012 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 7,1 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 30 giugno 2012 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Si segnala inoltre come il Gruppo abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di 20 milioni di euro precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi, un settore operativo è una componente di un'entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno del Gruppo sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) diritti; ii) infrastrutture centralizzate (IICC), beni di uso esclusivo (BUE) e di uso comune (BUC); iii) handling e iv) residuale.

I settori evidenziati sono caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nelle società del Gruppo dai "Chief Operating Decision Maker".

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 giugno 2012 e 2011 (migliaia di euro)

	30.06.2012 Cons. Diritti	30.06.2011 Cons. Diritti	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. IC BUC BUE	30.06.2011 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Handling	30.06.2011 Cons. Handling	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Residuale	30.06.2011 Cons. Residuale	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons.	30.06.2011 Cons.
Totale ricavi	8.121	7.349	772	2.146	1.963	183	6.780	6.485	295	7.198	6.502	696	24.245	22.299
Ricavi	8.121	7.349	772	2.146	1.963	183	6.780	6.485	295	6.823	6.094	729	23.870	21.891
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	121	131	(10)	121	131
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	254	277	(23)	254	277
Totale costi	5.372	4.988	384	2.285	2.185	100	7.840	6.583	1.257	4.282	3.372	910	19.780	17.128
MOL - Margine Operativo Lordo	2.749	2.361	388	(139)	(222)	83	(1.060)	(98)	(962)	2.916	3.130	(214)	4.465	5.171
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.053	1.382	(329)	155	208	(53)	337	496	(159)	205	206	(1)	1.750	2.292
Risultato operativo	1.696	979	717	(294)	(430)	136	(1.397)	(594)	(803)	2.711	2.924	(213)	2.715	2.879
Proventi finanziari													36	34
Oneri finanziari													423	323
Svalutazioni attività finanziarie													-	-
Risultato ante imposte													2.328	2.590
Imposte													967	1.195
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													1.361	1.395
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													1.361	1.395

52

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 giugno 2012 e al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)

	30.06.2012 Cons. Diritti	31.12.2011 Cons. Diritti	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. IC BUC BUE	31.12.2011 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Handling	31.12.2011 Cons. Handling	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons. Residuale	31.12.2011 Cons. Residuale	Variazione 2012-2011	30.06.2012 Cons.	31.12.2011 Cons.
Attività immateriali	41.805	42.038	(233)	3.547	1.931	1.616	3.733	4.114	(381)	10.402	5.662	4.740	59.487	53.745
Attività materiali	2.104	3.145	(1.041)	220	144	76	1.143	308	835	815	424	391	4.282	4.021
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	749	628	121	754	628
Crediti commerciali	3.532	3.069	463	1.080	769	311	2.871	2.423	448	1.944	2.093	(149)	9.428	8.354
Totale attività di settore	47.441	48.252	(811)	4.846	2.844	2.002	7.748	6.845	903	13.911	8.807	5.104	73.950	66.748
Altre attività non correnti													6.064	6.388
Altre attività correnti													4.406	4.296
Cassa e altre disponibilità liquide													3.954	3.692
Totale attività di Gruppo non allocate													14.424	14.376
Totale attività													88.374	81.124

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione sulla Gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel periodo in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	69.837
Saldo al 31.12.2011	64.154
Variazioni	5.683

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie.

Attività immateriali

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	59.491
Saldo al 31.12.2011	53.745
Variazioni	5.746

L'“Allegato A” alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nel periodo in esame.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 applicata a partire dal 1° gennaio 2010, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 59.102 migliaia di euro (53.305 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 5.710 migliaia di euro al 30 giugno 2012 (5.654 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata residua della concessione aeroportuale (scadenza 2043). La voce “Beni in concessione” include inoltre la differenza di consolidamento risultante dall'elisione della partecipazione nella controllata Parcheggi Peretola Srl contro la corrispondente quota di patrimonio netto, tenendo conto della relativa fiscalità differita. Al 30 giugno 2012 il relativo valore ammonta a 3.808 migliaia di euro (3.842 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). L'ammortamento è calcolato lungo la durata della concessione tra Parcheggi Peretola Srl e il Comune di Firenze (75 anni).

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, per un importo di 19.821 migliaia di euro al 30 giugno 2012, è dettagliata di seguito.

Beni di proprietà

Realizzazione di un nuovo software per la gestione dei nuovi check-in e funzionalità delle nuove aree operative per 87 migliaia di euro.

Beni in concessione

- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica del terminal passeggeri per 19.197 migliaia di euro.
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 144 migliaia di euro.
- Studio nuova pista e rifacimento interni aeroportuali per 186 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Lavori di adeguamento delle strutture di pista e piazzali per 163 migliaia di euro.

Attività materiali

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	4.282
Saldo al 31.12.2011	4.021
Variazioni	261

Il prospetto riepilogativo “Allegato B” mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate al 30 giugno 2012.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame hanno riguardato principalmente l'acquisto di materiale hardware per 6 migliaia di euro.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie principalmente, apparecchiature radiogene EDS per 507 migliaia di euro, attrezzature finalizzate alla realizzazione dei nuovi banchi check-in per 162 migliaia di euro, nuovi arredi per terminale e uffici per 15 migliaia di euro, hardware operativi per 41 migliaia di euro e mezzi e attrezzature di rampa per 15 migliaia di euro.

Per un'ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso del periodo in esame si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

54

	(%)
Terreni, fabbricati e parcheggi	4
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari ordinari	10
Impianti generici	10
Impianti specifici	15
Mezzi e automezzi di rampa	20
Autovetture sociali	25
Attrezzature industriali e commerciali	10
Attrezzature e apparecchi di pista	31,5
Mobili, arredi e macchine ufficio	12

Altre attività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	6.064
Saldo al 31.12.2011	6.388
Variazioni	(324)

Partecipazioni

	(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2011	Incremento	Decremento	Svalutazione	30.06.2012
Altre imprese	1.889	-	307	-	1.582
Totale	1.889	-	307	-	1.582

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell'“Allegato C”.

La voce “Altre imprese” è costituita alla data di chiusura del bilancio consolidato in esame, dalle seguenti partecipazioni:

- partecipazione per n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena SpA è pari allo 0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 18 migliaia di euro a seguito svalutazione per 58 migliaia di euro avvenuta nell'anno 2011 per adeguare il valore nominale al valore di equity della società partecipata, come risultante dal bilancio della stessa al 31 dicembre 2011;
- sottoscrizione di n. 5 quote da euro 260 nominali cadauna, pari allo 0,97% del capitale sociale (di 134 migliaia di euro) della Società “Firenze Convention Bureau Srl”, con sede in Firenze, Guardiola di Pratello

Orsini, 1. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2011 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 129 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 0,3 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2012 è pari a circa 1 migliaia di euro. Si ricorda che in data 31 marzo 2009 la società aveva ridotto il capitale sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota, ovvero da 520 euro a 260 euro. Successivamente il capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di 260 euro ciascuna per un totale di 134 migliaia di euro;

3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da euro 1 nominali ciascuna, pari al 3,98% del capitale sociale (di 1.371 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità SpA", con sede in Firenze, Via Alfieri, 5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 la suddetta svalutazione è stata parzialmente ripristinata per 32 migliaia di euro, ritenendo che siano venute meno, in parte, le condizioni che avevano reso necessaria la precedente svalutazione. Conseguentemente il valore di carico della partecipazione è stato riallineato alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2011 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che evidenzia un utile di 111 migliaia di euro (come evidenziato nell'"Allegato C"). Da rilevare inoltre che al 30 giugno 2012 AdF ha in essere un credito verso Firenze Mobilità SpA pari a 219 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso altri". Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2012 è pari a circa 55 migliaia di euro;

4. quota sociale di 2 migliaia di euro, pari al 2,5% del capitale sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Srl", con sede in Montecatini Terme, Viale Verdi, 68. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2011 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 51 migliaia di euro, considerata la perdita subita nell'esercizio 2011 di 57 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2012 è pari a circa 2 migliaia di euro;

5. n. 3.885 azioni del valore di euro 5,00 ciascuna, pari allo 0,386% del capitale sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro), con sede in Grosseto. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2011 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 2.457 migliaia di euro, considerata la perdita di 86 migliaia di euro subita nell'esercizio 2011. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2012 è pari a circa 10 migliaia di euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi;

6. n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 ciascuna, pari al 2% della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con capitale sociale pari a 16.269 migliaia di euro. L'acquisto si è formalizzato in data 23 ottobre 2008. Sulla base della quotazione delle azioni al 29 giugno 2012 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al fair value della suddetta partecipazione risulta pari a 1.496 migliaia di euro comportando una variazione in diminuzione del valore espresso in bilancio pari a 307 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011 che è stato riflesso nella relativa riserva di fair value iscritta a patrimonio netto.

Crediti verso altri

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2011	Incremento	Decremento	30.06.2012
Crediti per imposte anticipate	857	-	-	857
Altri crediti	3.642	-	(17)	3.625
Totale	4.499	-	(17)	4.482

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 857 migliaia di euro al 30 giugno 2012, accoglie il saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2011. Gli effetti della fiscalità differita relativi a differenze temporanee di periodo e all'applicazione dell'IFRIC 12 sono esposti al netto e al 30 giugno 2012 e presentano un saldo passivo, ricompreso nella voce "Fondi imposte differite" pari a 69 migliaia di euro.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 219 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsì non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità SpA, compreso AdF, e la partecipata avente a oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico-finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del

2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un ulteriore investimento partecipativo.

La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati.

Depositi cauzionali

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (ex art. 17, L. 135/1997)	3.331	3.331	-
Acquedotto - Allacciamento/integrazione	20	20	-
Acquedotto - Concessione precaria (ut. 1355)	20	20	-
Publiacqua - Deposito allacc. utenze	1	1	-
Fiorentina Gas - Allacciamento	8	8	-
ENEL - Allacciamenti	3	19	-
PPT - Deposito per conc. ricetrasmittenti	2	2	-
Altri depositi cauzionali	14	14	-
Totale	3.399	3.399	-

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, a eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane SpA e alla Fiorentina Gas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale.

La Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997 e ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. AdF ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per tale motivo non si è potuto procedere a effettuare stime attualizzative del credito, tenendo altresì conto del fatto che il Gruppo ha intenzione di richiedere il rimborso degli oneri finanziari in sede di sblocco dell'incasso.

56

Attività correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2012	18.537
Saldo al 31.12.2011	16.970
Variazioni	1.567

Il saldo risulta così suddiviso:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	628	749	121
Crediti commerciali	8.354	9.428	1.074
Altri crediti	4.296	4.406	110
Cassa e altre disponibilità liquide	3.692	3.954	262
Totale	16.970	18.537	1.567

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Tale voce si riferisce per 749 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura del periodo in esame, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente dalla Capogruppo AdF.

Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato. Inoltre si rilevano, per un valore di 25 migliaia di euro, rimanenze di materiali e pezzi di ricambio destinati ai nastri trasportatori del sistema di smistamento bagagli.

Crediti

Di seguito si espone una tabella relativa alle categorie creditorie suddivise per scadenza a norma dell'art. 2427, n. 6.

Descrizione	(migliaia di euro)			Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	
Crediti commerciali	9.428			9.428
Altri crediti	4.406			4.406
Totale	13.834			13.834

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.536 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 552 migliaia di euro e al netto di note di credito da emettere per 50 migliaia di euro.

Nei crediti commerciali sono inclusi crediti in sofferenza per 964 migliaia di euro, di pari importo rispetto al 31 dicembre 2011.

Il saldo dei crediti in sofferenza al 30 giugno 2012 include anche il credito nei confronti di Alitalia pari a 638.250 euro, di cui 493.676 euro accantonati come fondo svalutazione crediti. Si ricorda che a seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 270/1999, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditorie vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia - Linee Aeree SpA in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 ottobre 2008, di 1.480.662 euro, di cui 365.221 euro in predeuzione, 378.203 euro in privilegio e 737.238 euro in chirografo. Come menzionato nella Relazione sulla Gestione, con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia - Linee Aeree Italiane SpA in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all'apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi 494.612 euro e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo. AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte e ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento alla data di chiusura del periodo in esame.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.536 migliaia di euro, è stato incrementato di 40 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcune posizioni creditorie vantate dal Gruppo.

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo fondo svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

Descrizione	(migliaia di euro)	
		30.06.2012
Crediti commerciali lordi		9.498
Crediti v/clienti in sofferenza		964
Fondo svalutazione crediti commerciali		(1.536)
Fatture da emettere		552
Note di credito da emettere		(50)
Crediti commerciali		9.428

Si fornisce inoltre anche un prospetto riepilogativo dell'anzianità di tali crediti commerciali lordi, rispettivamente alle date del 31 dicembre 2011 e 30 giugno 2012, come sopra riportati. Le categorie esposte sono coerenti con l'informativa di settore della Società e il relativo contenuto è esplicitato al paragrafo 6 della Relazione sulla Gestione. Si rende noto infine come l'importo dei crediti relativi a "Proventi diversi", pari a 145 migliaia di euro, si riferisca a crediti maturati nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

per i quali è stato stanziato un apposito importo nel fondo svalutazione crediti per la relativa stima di non recuperabilità.

(migliaia di euro)

Crediti commerciali lordi al 31.12.2011	Non scaduti	Scaduti 1-30 giorni	Scaduti 31-60 giorni	Scaduti 61-90 giorni	Scaduti 91-120 giorni	Scaduti 121-150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	Totale
Totale generale	2.432	1.589	1.019	426	448	479	2.070	8.463
di cui:								
Diritti aeroportuali	840	633	401	189	236	244	505	3.048
Handling	927	540	263	129	122	114	304	2.399
Infrastrutture centralizzate	225	165	95	44	57	54	120	760
Non Aeronautico	440	251	260	64	33	67	977	2.092
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	164	164

(migliaia di euro)

Crediti commerciali lordi al 30.06.2012	Non scaduti	Scaduti 1-30 giorni	Scaduti 31-60 giorni	Scaduti 61-90 giorni	Scaduti 91-120 giorni	Scaduti 121-150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	Totale
Totale generale	2.636	2.227	899	207	544	157	2.827	9.498
di cui:								
Diritti aeroportuali	1.232	787	246	79	239	82	747	3.413
Handling	925	777	306	77	84	-	671	2.840
Infrastrutture centralizzate	279	277	57	3	61	73	321	1.071
Non aeronautico	172	387	289	48	160	2	924	1.982
Proventi diversi	27	-	-	-	-	-	164	191

Come descritto nella Relazione sulla Gestione in merito alla situazione creditoria verso il vettore Meridiana Fly, si rammenta che il credito vantato da AdF al 30 giugno 2012 ammonta a circa 2,2 milioni di euro scaduti e non contestati. Infine si ricorda come al 31 dicembre 2011 i crediti AdF scaduti e non contestati verso Meridiana Fly fossero pari a 2,6 milioni di euro.

Si rileva che nel mese di aprile 2012 è stato condiviso con Meridiana Fly un piano di rientro avente a oggetto lo scaduto non contestato di 3 milioni di euro, da rimborsarsi in sette rate mensili, oltre a un impegno formale di pagare anticipatamente 50 migliaia di euro settimanali a fronte del fatturato 2012.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 4.406 migliaia di euro al 30 giugno 2012 e vengono di seguito dettagliati.

(migliaia di euro)

Descrizione	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
Crediti tributari	-	2.556
Crediti verso altri	-	1.478
Ratei e risconti attivi	-	372
Totale	-	4.406

I crediti tributari si riferiscono per 2.447 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo, di cui 437 migliaia di euro relativi al 2009 (la cui compensazione sarà ammessa alla chiusura del contenzioso in essere con la Guardia di Finanza, come descritto al paragrafo "Fondi rischi e oneri") e 1.000 migliaia di euro relativi al 2011. Inoltre 109 migliaia di euro includono principalmente i crediti relativi all'istanza di rimborso IRAP anni precedenti, D.L. 185/2008.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti verso altri.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
INAIL c/anticipi contributi	6	4	(2)
Altri crediti	1.383	1.474	91
Totale	1.389	1.478	89

La voce "INAIL c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni INAIL su infortuni. Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.237 migliaia di euro relativi a crediti vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12 migliaia di euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di danneggiamenti accorsi nel settore dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Capogruppo.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Assicurazioni	135	103	(32)
Fornitori fatturazione anticipata/contrib.associativi	15	254	239
Utenze per competenza esercizio successivo	6	6	-
Fidejussioni	3	-	(3)
Altri	3	9	6
Totale risconti attivi	162	372	210

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)				
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Crediti commerciali	6.292	2.894	242	9.428
Crediti verso altri	935	513	30	1.478
Totale	7.227	3.407	272	10.906

Cassa e altre disponibilità liquide

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2012	3.954
Saldo al 31.12.2011	3.692
Variazioni	262

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Depositi bancari	3.676	3.932	256
Depositi postali	4	3	(1)
Denaro e altri valori in cassa	12	19	7
Totale	3.692	3.954	262

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2012.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo dello 0,01% a un massimo dello 0,93% alla data del 30 giugno 2012. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor a 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del rendiconto finanziario consolidato.

Passività

Patrimonio netto

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	39.249
Saldo al 31.12.2011	38.918
Variazioni	331

Per un dettaglio dei movimenti di patrimonio netto di Gruppo e terzi intervenuti negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Gruppo e terzi" nei prospetti di Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2012.

Il capitale sociale, pari a 9.034.753 euro, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da euro 1 nominale cadauna. Nel mese di maggio 2012 la Capogruppo AdF ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2011, per un ammontare di 722 migliaia di euro, pari a 0,08 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato di periodo consolidati.

Descrizione	(migliaia di euro)	
	Patrimonio netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato Capogruppo AdF SpA - IAS	37.344	1.088
Utile e patrimonio netto delle società controllate di pertinenza del Gruppo	1.904	273
Effetto applicazione IFRIC 12 al bilancio della società controllata	-	-
Rettifiche di consolidamento	-	-
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di Gruppo	39.248	1.361
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di Gruppo e terzi	39.248	1.361

60

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2012 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

Azionisti	N. azioni	% sul capitale
Mercato e soci con quota inferiore al 2%	842.085	9,33
SAGAT SpA	3.017.764	33,40
CCIAA di Firenze	1.396.422	15,46
SO.G.IM. SpA	1.096.064	12,13
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.581.082	17,50
CCIAA di Prato	461.918	5,11
Regione Toscana	442.065	4,89
Comune di Firenze	197.353	2,18
Totale	9.034.753	100,00

Si evidenzia che in data 9 marzo 2012 la Regione Toscana ha acquisito dal Monte dei Paschi di Siena n. 442.065 azioni di AdF SpA corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 4,893%.

Riserve di capitale e di utili

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2012	26.013
Saldo al 31.12.2011	24.229
Variazioni	1.784

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

(migliaia di euro)

	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni ⁽¹⁾	7.487	7.487	-
Riserva legale ⁽¹⁾	1.563	1.704	141
Riserva attività finanziarie available-for-sale ⁽¹⁾	(196)	(503)	(307)
Altre riserve ⁽²⁾	15.375	17.325	1.950
Totale	24.229	26.013	1.784

(1) Riserva indisponibile.

(2) Riserva disponibile.

La "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2011 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro. La "Riserva legale" risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2011 di 141 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2011.

Nella voce "Altre riserve" si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 1.950 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2011, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2011.

La "Riserva su attività finanziarie available-for-sale", negativa per 503 migliaia di euro e con una variazione negativa di periodo pari a 307 migliaia di euro, riflette la differenza tra il costo di acquisto del 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) e il controvalore delle azioni come risultante dalla quotazione delle stesse al 29 giugno 2012 alla Borsa di Milano.

61

Riserva IAS

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2012	1.726
Saldo al 31.12.2011	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a patrimonio netto dell'adozione dei principi contabili internazionali. Tale riserva risulta non disponibile.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da 662 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 a 1.114 migliaia di euro al 30 giugno 2012.

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a 706 migliaia di euro alla data del 1° gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1° gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto negativo sull'utile 2009 per 77 migliaia di euro.

Utile di periodo

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza del periodo in esame al 30 giugno 2012 pari a 1.361 migliaia di euro.

L'utile per azione di periodo è di 0,15 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2012 (parimenti all'esercizio 2011).

Passività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	17.188
Saldo al 31.12.2011	9.988
Variazioni	7.200

Questa la suddivisione di tale categoria:

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	-	7.137	7.137
TFR e altri fondi relativi al personale	2.840	2.824	(16)
Fondi per rischi e oneri futuri	5.765	5.775	10
Fondo imposte differite	1.383	1.452	69
Totale	9.988	17.188	7.200

TFR e altri fondi relativi al personale

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	2.824
Saldo al 31.12.2011	2.840
Variazioni	(16)

La voce "Trattamento Fine Rapporto (TFR)" riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note Illustrative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile a un piano a contribuzione definita.

Gli utili attuariali calcolati nel periodo esaminato sulla base delle nuove ipotesi e non contabilizzati, per adozione del metodo del corridoio, ammontano a 202 migliaia di euro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione: 3,00%;
- tasso annuo di inflazione: 2,00%;
- tasso annuo incremento TFR: 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA7-10 alla data di calcolo, con duration commisurata alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione al 30 giugno 2012.

Il Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalla legge 297 del 29 maggio 1982 e dai contratti collettivi del settore. Si sottolinea, inoltre, come il saldo pari a 2.824 migliaia di euro corrisponda alla passività della sola Capogruppo, in quanto la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale direttamente impiegato.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del TFR intervenute tra il 31 dicembre 2011 e il 30 giugno 2012, in conformità alle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19.

	(migliaia di euro)
Trattamento di Fine Rapporto al 31.12.2011	2.840
Liquidazioni e anticipazioni	(68)
Interest cost	52
Valore contabile netto di chiusura al 30.06.2012	2.824

Si rammenta come la componente finanziaria dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti ("interest cost"), pari a 52 migliaia di euro, sia inclusa nella voce di conto economico "Oneri finanziari".

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2012	5.775
Saldo al 31.12.2011	5.765
Variazioni	10

L'ammontare dei fondi rischi e oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 5.765 migliaia di euro ed è così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2011	Incremento	Riclassifica	Decremento	30.06.2012
Fondo rischi e oneri futuri	1.391	203	-	-	1.594
Fondo ripristino beni in concessione	4.374	291	(484)	-	4.181
Totale	5.765	494	(484)	-	5.775

Si rammenta che il fondo rischi e oneri futuri è in prevalenza composto dal "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione" pari a 4.181 migliaia di euro, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni sui beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri, ma successivi al 2012. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spesate a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future, applicando un tasso di sconto pari al rendimento medio ponderato lordo 2011 dei Buoni del Tesoro poliennali indicizzati all'inflazione europea. Tale tasso è ritenuto più rappresentativo di un risk free rate rispetto al rendimento lordo dei titoli di Stato decennali utilizzato in precedenza, dato che quest'ultimo a oggi incorpora il rischio paese Italia.

Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 31 dicembre 2011 è di 4.181 migliaia di euro (4.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), per effetto di un accantonamento di 291 migliaia di euro (comprensivi di 41 migliaia di euro di oneri finanziari) e della riduzione di 484 migliaia di euro a seguito della riclassifica della quota utilizzabile entro i 12 mesi tra le passività correnti.

Gli accantonamenti di cui sopra sono relativi alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spesate a conto economico.

Si fa presente come tale piano manutenzioni sia stato redatto quale miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili al momento di approvazione del presente bilancio.

In particolare, le manutenzioni prospettiche relative alla pista di volo sono state elaborate in uno scenario di relativa utilizzazione pluriennale, dato che le informazioni al momento disponibili in merito al progetto della nuova pista di volo non sono tali da avvalorare concreti scenari alternativi.

Il "Fondo rischi e oneri futuri", alla data del 30 giugno 2012, è comprensivo di circa 971 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1° gennaio 2010 al 30 giugno 2012. La Società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/2009) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (RGR n. 30667/2009), unitamente ad altre società di gestione aeroportuale e con l'intervento di Assaeroporti, vincendo il primo grado e in attesa che l'Amministrazione Finanziaria ricorra alla Commissione Regionale, ha cautelativamente accantonato gli importi teoricamente riferibili al 2010-2011. Tale ricorso è stato deciso con sentenza di primo grado favorevole ad AdF emessa nel corso del 2011. In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario. AdF ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte di Cassazione la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale e ha impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e al TAR del Lazio la nota ENAC del 28 luglio 2011 (con cui sono state fissate le nuove quote di contribuzione del cd. fondo antincendi). L'importo residuo del fondo rischi si riferisce alla miglior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tra cui:

- 250 migliaia di euro in relazione all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse dal 2002 al 2009 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari, invece che extracomunitari in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30 aprile 2002;
- 302 migliaia di euro quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso AdF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione);

- 60 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata a un contenzioso in essere con una società non aggiudicataria di una gara di appalto indetta da AdF.

Si segnala che il Gruppo non è esposto a passività potenziali degne di rilievo oltre a quanto precedentemente esposto e riflesso in bilancio.

Fondo per imposte differite

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	1.452
Saldo al 31.12.2011	1.383
Variazioni	69

La voce "Fondo per imposte differite", pari a 1.452 migliaia di euro al 30 giugno 2012, accoglie il saldo delle imposte differite collegate alle differenze temporanee reddituali. Gli effetti della fiscalità differita relative a differenze temporanee di periodo e all'applicazione dell'IFRIC 12 sono esposti al netto e al 30 giugno 2012 presentano un saldo passivo pari a 69 migliaia di euro.

Passività correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	31.937
Saldo al 31.12.2011	32.218
Variazioni	(281)

Questa la suddivisione di tale categoria:

64

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.801	10.500	(301)
Debiti commerciali	11.864	11.499	(365)
Debiti per imposte, vari e altre attività correnti	8.273	8.408	135
Fondi per rischi e oneri futuri	1.280	1.530	250
Totale	32.218	31.937	(281)

Passività finanziarie correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	10.500
Saldo al 31.12.2011	10.801
Variazioni	(301)

Tra le passività finanziarie correnti si evidenziano le seguenti voci:

- prestiti in denaro caldo contratti dalla Capogruppo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, pari al valore in bilancio al 31 dicembre 2011.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Capogruppo verso gli istituti di credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 31 dicembre 2011 e la relativa scadenza.

	(euro)			
	Debito finanziario	Tasso di interesse	Durata	Scadenza
	1.000	2,66%	3 mesi	16.07.2012
	2.000	2,59%	3 mesi	24.08.2012
	500	2,92%	3 mesi	04.07.2012
	1.000	2,68%	3 mesi	12.07.2012
	1.500	2,65%	3 mesi	19.07.2012
	1.500	2,67%	3 mesi	13.07.2012
	2.000	2,19%	3 mesi	23.08.2012
	1.000	2,27%	3 mesi	16.07.2012
	10.500			

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati a ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non sussistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella precedente tabella e che la Capogruppo sta lavorando con i principali istituti di credito per una riconversione degli stessi a medio-lungo al fine di avere una struttura delle fonti finanziarie coerente con la politica degli investimenti effettuata e prevista e sulla quale sono in corso degli approfondimenti.

Si rende noto inoltre che la Capogruppo, in data 17 ottobre 2011, ha perfezionato con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, costituito da un'apertura di credito per un importo massimo complessivo di 20 milioni di euro, utilizzabile in più tranches. Il finanziamento si avvantaggia dell'utilizzo di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti), ai sensi degli accordi sottoscritti tra quest'ultima e, rispettivamente, MPSCS e BIIS. Il contratto di finanziamento, con scadenza al 30 giugno 2022 e pre-ammortamento di tre anni, mette a disposizione nuove risorse per coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Il finanziamento, ottenuto peraltro in un periodo di non facile congiuntura economica, conferma il sostegno e l'apprezzamento da parte del sistema bancario per i progetti predisposti da Aeroporto di Firenze SpA. Si rammenta che alla data di approvazione della presente relazione semestrale AdF ha utilizzato un importo complessivo di circa 7,1 milioni di euro. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento.

Debiti commerciali

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Debiti verso fornitori	11.864	11.499	(365)
Totale	11.864	11.499	(365)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 6.865 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio semestrale consolidato, e di note di credito da ricevere per 709 migliaia di euro. Il significativo incremento registrato nella presente voce è da imputarsi alle fatture registrate e non ancora saldate al 30 giugno 2012 inerenti fondamentalmente i lavori eseguiti nell'ultima parte dell'esercizio.

Debiti per imposte, vari e altre passività correnti

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Acconti per somme da restituire	19	19	-
Debiti tributari	2.747	2.648	(99)
Debiti verso istituti di previdenza	809	686	(123)
Altri debiti	4.516	4.870	354
Risconti passivi	182	185	3
Totale	8.273	8.408	135

Acconti per somme da restituire

L'importo di 19 migliaia di euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggi Peretola Srl e utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi.

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
IRPEF dipendenti (cod. 1001/1012)	233	220	(13)
Erario c/ritenute (cod. 1040)	46	18	(28)
Altri debiti erariali	2.434	2.228	(206)
Debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP	34	182	148
Totale	2.747	2.648	(99)

I debiti verso Erario c/IRES e c/IRAP accolgono i debiti per imposte di competenza maturati al 30 giugno 2012 sulla base del tax rate di Gruppo, pari al 44%.

Debiti verso istituti di previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Istituti contribuiti INPS/INAIL	458	373	(85)
Debiti v/ist. prev. comp. differite	288	248	(40)
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	63	65	2
Totale	809	686	(123)

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura del bilancio al 30 giugno 2012.

L'importo di 248 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 13^a mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi e altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 30 giugno 2012.

Altri debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Dipendenti c/stipendi differiti e altre competenze	1.974	1.948	(26)
Debiti di competenza diversi	1.601	1.863	262
Ministero dei Trasporti c/canoni	138	146	8
Compagnie aeree	122	124	2
Debiti per contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	-
Creditori diversi	101	214	113
Altri debiti verso dipendenti	13	8	(5)
Totale	4.516	4.870	354

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti e altre competenze: trattasi del debito maturato al 30 giugno 2012 per ferie non godute, 13^a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL e altri titoli;
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.455 migliaia di euro relativi all'imposta al 30 giugno 2012 per l'addizionale comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario (legge n. 350 del 24 dicembre 2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza;
- debiti v/Ministero dei Trasporti c/canoni: trattasi per 6 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (decreto 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005), per 25 migliaia di euro la differenza da liquidare per l'anno 2011 e per 114 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 30 giugno 2012;
- debiti verso compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento;

- debiti per contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro-quota a carico della Capogruppo maturato quale contributo obbligatorio ex Legge Finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Capogruppo ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai fondi rischi;
- creditori diversi: rappresentano per 214 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 30 giugno 2012.

Risconti passivi

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	77	73	(4)
Altri risconti	105	112	7
Totale risconti passivi	182	185	3

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio al 30 giugno 2012 si possono riscontrare:

- fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 73 migliaia di euro di competenza futura;
- fatturazione anticipata a titolo di subconcessione aree per circa 82 migliaia di euro di futura competenza;
- fatturazione anticipata di competenza futura a titolo di permessi di accesso per 28 migliaia di euro.

Fondo per rischi e oneri futuri (corrente)

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2012	1.529
Saldo al 31.12.2011	1.280
Variazioni	249

Il fondo rischi e oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni straordinarie sui beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.

L'ammontare dei fondi rischi e oneri, per la parte corrente, risulta così movimentato nel 2012.

Descrizione	(migliaia di euro)				
	31.12.2011	Accantonamenti	Riclassifica	Decremento	30.06.2012
Fondo per rischi e oneri futuri	1.280	95	484	(330)	1.529
Totale	1.280	95	484	(330)	1.529

Si rammenta come la riclassifica di 484 migliaia di euro faccia riferimento alla parte di fondo corrente già accantonata negli esercizi precedenti e pertanto iscritta al 31 dicembre 2011 quale non corrente.

Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 30 giugno 2012 è di 1.529 migliaia di euro (1.280 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2012.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2011	30.06.2012	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	2.574	2.574	-
Totale	2.574	2.574	-

La voce "Sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Capogruppo a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
Fidejussione n. 96/56624902 UGF Ass.ni - dogana Firenze	300
Fidejussione n. 96/56624902 UGF Ass.ni - dogana Firenze	100
Fidejussione n. 29611/10 Cariprato - ENAC per quarantennale	821
Fidejussione n. 2799536560 SACE BT - utilizzo credito IVA 2009 (rigo A12 dich. IVA)	547
Fidejussione n. 313668389 Generali - cauzione rimborso IVA 2009	614
Fidejussione n. 2799517726 - cauzione per compensazione IVA 2008 (eccedenza IVA 2007)	192
Totale	2.574

Conto economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla Gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 7 della Relazione sulla Gestione.

Ricavi

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2012	24.245
Saldo al 30.06.2011	22.299
Variazioni	1.946

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	17.666	18.308	(642)
Ricavi per lavori su beni in concessione	6.205	3.583	2.622
Altri ricavi e proventi	254	277	(23)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	120	131	(11)
Totale	24.245	22.299	1.946

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata.

Ricavi per categoria di attività

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Assistenze aeroportuali	5.012	5.088	(76)
Tasse d'imbarco/approdo/merci	4.328	4.506	(178)
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	780	808	(28)
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	824	853	(29)
Infrastrutture centralizzate	1.529	1.569	(40)
Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali	2.062	2.616	(554)
Ricavi parcheggio	1.281	1.143	138
Airport Retail Corner	1.850	1.725	125
Ricavi per lavori su beni in concessione	6.205	3.583	2.622
Altri ricavi e proventi	254	277	(23)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	121	131	(10)
Totale	24.246	22.299	1.947

Nella voce "Ricavi da subconcessioni e altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi da subconcessioni di attività commerciali e dell'aviazione generale per complessivi 1.078 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 418 migliaia di euro, della sala VIP per 138 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 339 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 89 migliaia di euro.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "Ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano al 30 giugno 2012 a 6.205 migliaia di euro, in aumento di 2.622 migliaia di euro rispetto all'importo di 3.583 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2012. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e ha come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura. Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 30 giugno 2012 e a fini comparativi del 30 giugno 2011, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

	(migliaia di euro)			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi extra UE	Totale
Ricavi 30.06.2012	13.480	9.588	1.057	24.125
Totale 30.06.2012	13.480	9.588	1.057	24.125
Ricavi 30.06.2011	12.391	8.889	888	22.168
Totale 30.06.2011	12.391	8.889	888	22.168

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

	(migliaia di euro)		
Descrizione	Rimanenze iniziali al 01.01.2012	Rimanenze finali al 30.06.2012	Variazione delle rimanenze
Rimanenze di prodotti finiti e merci	628	749	121
Totale	628	749	121

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le attività correnti, alla voce "Rimanenze di prodotti finiti e merci".

Altri ricavi e proventi

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "Altri ricavi e proventi".

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	-	-	-
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	-	-
Recuperi spese per mensa aziendale	9	11	(2)
Altri proventi	245	266	(21)
Totale	254	277	(23)

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 194 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 94 migliaia di euro per fatture emesse per revisione della tariffa handling degli anni 2010 e 2011 ricorso; b) 21 migliaia di euro quale riduzione del canone di locazione del 2010 riconosciuto da Firenze Mobilità SpA per il parcheggio situato presso il Palagio degli Spini; c) 13 migliaia di euro di rimborso di un sinistro ottenuto dalla compagnia assicuratrice e relativo all'anno; e) 11 migliaia di euro per obiettivi 2011 non erogati ai dipendenti;
- 8 migliaia di euro relativi, in prevalenza, all'addebito della copertura assicurativa RCT ai subconcessionari;
- 12 migliaia di euro per l'applicazione di penali applicate per mancato adempimento di clausole contrattuali;
- 26 migliaia di euro di contributi erogati alla Società per i corsi di formazione al personale effettuate durante l'esercizio.

Costi

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2012	21.530
Saldo al 30.06.2011	19.420
Variazioni	2.110

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame e il corrispondente periodo del 2011.

In dettaglio i costi sono così suddivisi:

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Materiali di consumo e merci	1.271	1.210	61
Costi per servizi	5.180	5.032	148
Canoni, noleggi e altri costi	272	262	10
Costi per lavori su beni in concessione	5.910	3.412	2.498
Oneri diversi di gestione	504	424	80
Costo del personale	6.643	6.788	(145)
Ammortamenti e svalutazioni	1.257	1.206	51
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	40	91	(51)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	453	995	(542)
Totale	21.530	19.420	2.110

Materiali di consumo e merci

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Materiali di consumo	3	4	(1)
Carburanti e lubrificanti	138	107	31
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	21	22	(1)
Altri materiali di consumo	85	55	30
Acquisto merce per rivendita	1.024	1.022	2
Totale	1.271	1.210	61

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 1.024 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita ARC a gestione diretta della Società Capogruppo. Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, principalmente, 6 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco e 8 migliaia di euro per l'acquisto delle etichette bagaglio, 50 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili e per la pista di volo, oltre a 5 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per i servizi di handling. Infine 6 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta della Capogruppo.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel primo semestre 2012 e raffrontati a quelli dell'anno 2011.

Costi per servizi

Descrizione	(migliaia di euro)		
	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Sicurezza	654	677	(23)
Gestione sala VIP	62	45	17
Servizi commerciali	71	63	8
Manutenzioni infrastrutture e impianti	914	835	79
Pulizie infrastrutture e impianti	171	148	23
Servizi operativi e di rampa	672	660	12
Sistemi Informativi aeroportuali	208	166	42
Prestazioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	182	138	44
Incarichi professionali	298	457	(159)
Formazione e addestramento personale dipendente	31	59	(28)
Ricerca e selezione personale dipendente	4	9	(5)
Prestazioni organi statutari	365	265	100
Telefonia e utenze	685	623	62
Assicurazioni	149	167	(18)
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	192	195	(3)
Incarichi quotazione Borsa	32	36	(4)
Servizi Airport Retail Corner	379	392	(13)
Spese e prestazioni diverse	111	97	14
Totale	5.180	5.032	148

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla Gestione, si fa presente che:

- i servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 560 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 94 migliaia di euro;
- i servizi commerciali accolgono principalmente incentivi da corrispondere ai vettori dalla Capogruppo per 47 migliaia di euro oltre a 19 migliaia di euro per pubblicizzare nuove tratte dei vettori che hanno iniziato a operare dal nostro scalo;
- le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti del Gruppo, per complessivi 914 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione posti in essere nel periodo in esame;
- i servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti per i servizi legati all'operatività airside e landside, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 171 migliaia di euro relativi allo stivaggio degli aeromobili, 105 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 178 migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 107 migliaia di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale, per 98 migliaia di euro. Inoltre si evidenziano 12 migliaia di euro di provvigioni passive sostenute dalla controllata sui pagamenti effettuati dai suoi clienti con carta di credito;
- fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni si evidenziano per 122 migliaia di euro le spese sostenute dalla Capogruppo per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo e il sostegno di mostre ed eventi culturali di varia natura organizzate nel territorio in cui la Capogruppo opera, al fine di divulgare la propria immagine e il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dalla Fondazione Palazzo Strozzi, dalla U.S. Rugby Firenze;
- nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, rese alla Capogruppo, quali le spese sostenute per l'assistenza legale per varie controversie per 52 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 35 migliaia di euro. La voce comprende inoltre circa 207 migliaia di euro destinate ad attività di consulenza del Gruppo aventi natura ordinaria (quali la revisione e la traduzione in lingua del bilancio, la gestione delle paghe, il monitoraggio della qualità dei servizi e le ricerche di mercato);
- le "Prestazioni organi statutari" includono, in primo luogo, i compensi corrisposti da AdF agli amministratori della Società, per 293 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Società, per 41 migliaia di euro.

- fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 100 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Capogruppo per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro;
- i servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 350 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta, oltre a ulteriori costi per spese generali (es.: spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce);
- la voce di costo denominata "Servizio parcheggio" si riferisce per 192 migliaia di euro all'affidamento a SCAF Scrl dell'appalto relativo alla gestione del parcheggio di proprietà di Parcheggi Peretola Srl;
- tra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 61 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti, 28 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 6 migliaia di euro di spese di rappresentanza.

Canoni, noleggi e altri costi

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	128	113	15
Canone aeroportuale	144	149	(5)
Totale	272	262	10

Nella voce "Locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 107 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 14 migliaia di euro, le spese di noleggio per i mezzi e le attrezzature di rampa.

La voce "Canone aeroportuale" risulta costituita, per 114 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 30 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21 settembre 2005) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n. 248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Costi per lavori su beni in concessione

Ammontano, per il primo semestre 2012, a 5.910 migliaia di euro, in aumento di 2.498 migliaia di euro rispetto al valore di 3.412 migliaia di euro registrato nello stesso periodo dell'anno 2011. Tale incremento è sostanzialmente legato ai lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la Capogruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Oneri diversi di gestione

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Contributi e quote associative	32	32	-
Altri contributi e partecipazioni diverse	69	68	1
Penalità e controversie	43	33	10
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	-	-	-
Contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio	-	-	-
Perdite su crediti	-	1	(1)
Altri	360	290	70
Totale	504	424	80

Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente a enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.

Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse" sono incluse, per 50 migliaia di euro, le quote finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 15 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione Culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 4 migliaia di euro di contributi erogati alle società partecipate, nello specifico Firenze Convention Bureau Scrl e Montecatini Congressi - Convention Bureau della Provincia di Firenze Scrl.

Si fa presente come periodo in esame l'importo relativo al contributo ex Legge Finanziaria 2007 per servizio antincendio sia pari a zero. Infatti, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha ritenuto fondato e accolto il ricorso proposto da alcune società di gestione aeroportuale, tra cui AdF, e ha "dichiarato non obbligate le società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale al cd. 'fondo antincendi', nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla legge". In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario. AdF ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte di Cassazione la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale e ha impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e al TAR del Lazio la nota ENAC del 28 luglio 2011 (con cui sono state fissate le nuove quote di contribuzione del cd. fondo antincendi). Pertanto la Capogruppo ha deciso di accantonare tali somme a fondo rischi e oneri per un importo pari a 203 migliaia di euro.

La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dal Gruppo per 91 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 76 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita ARC per 9 migliaia di euro e spese di registrazione per 4 migliaia di euro. Nella stessa voce, infine, sono ricomprese, per complessivi 168 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, in particolare, per la Capogruppo 32 migliaia di euro per l'emissione di note di credito per revisione della tariffa handling di un vettore, 15 migliaia di euro per la sgommatura della pista di volo effettuata a ottobre 2011, 12 migliaia di euro di manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti elettrici di competenza dell'esercizio precedente, 7 migliaia di euro per rettifica del costo della sponsorizzazione U.S. Rugby Firenze dovuto all'indetraibilità della relativa IVA, 4 migliaia di euro quale maggior valore, rispetto alla stima accertata a bilancio, delle ispezioni eseguite nel 2011 sulle emissioni delle macchine radiogene da parte dell'ufficio competente, oltre a 22 migliaia di euro di ricavi, accertati nell'esercizio precedente per un'errata interpretazione dei contratti in essere. Nelle sopravvenienze sono stati iscritti 8 migliaia di euro, di competenza dell'esercizio 2011, per gli oneri di finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

Costi per il personale

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di Fine Rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/2006, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Salari e stipendi	4.535	4.618	(83)
Oneri sociali	1.323	1.336	(13)
Trattamento di Fine Rapporto	301	295	6
Trattamento di quiescenza e simili	69	70	(1)
Altri costi per il personale	415	469	(54)
Totale	6.643	6.788	(145)

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società Capogruppo risultino pari a 215 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del primo semestre 2012.

Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in bilancio al 30 giugno 2012 per la Capogruppo legati al raggiungimento degli obiettivi (MBO) da parte dei dipendenti della società AdF, pari a 98 migliaia di euro per premi e 31 migliaia di euro per i relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli amministratori e indicato nella sezione "Compensi agli amministratori e sindaci".

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio del periodo in osservazione e quello puntuale al 30 giugno 2012, in forza presso il Gruppo, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2011.

	30.06.2012		30.06.2011	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	2,00	2	2,00	2
Impiegati	165,75	203	163,99	216
Operai	78,67	89	75,19	90
Totale	246,42	294	241,18	308

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 415 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Mensa aziendale	167	163	4
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	45	46	(1)
Altri costi per personale dipendente	203	260	(57)
Totale	415	469	(54)

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- costi per il personale interinale in servizio dalla fine del mese di marzo per 108 migliaia di euro;
- costi per il riassetto organizzativo per 63 migliaia di euro;
- altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 16 migliaia di euro;
- controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 10 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	(migliaia di euro)		
	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	694	666	28
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	563	540	23
Totale	1.257	1.206	51

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti totali al 30 giugno 2012 ammontano a 1.257 migliaia di euro, in aumento di 68 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2011, per l'effetto dell'entrata in funzione, a dicembre 2011, di una parte della nuova aerostazione per l'accoglienza ai passeggeri in arrivo.

Accantonamento a fondo rischi su crediti

La svalutazione dei crediti di 40 migliaia di euro, operata nell'esercizio dalla Capogruppo, si riferisce alla stima di non recuperabilità di alcuni crediti scaduti da oltre novanta giorni.

Accantonamento a fondo rischi e oneri

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi e oneri pari a 453 migliaia di euro. Di questi si ricorda, per la Capogruppo, l'accantonamento per 248 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al fondo di ripristino e sostituzione, quale quota maturata e di competenza 2012 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione e iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Si rende noto infine come la Società Capogruppo abbia provveduto ad accantonare alla data del 30 giugno 2012 circa 203 migliaia di euro in relazione all'eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex Legge Finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011. La Capogruppo ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/2009) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (RGR n. 30667/2009), unitamente ad altre società di gestione aeroportuale e con l'intervento di Assaeroporti, vincendo il primo grado e in attesa che l'Amministrazione Finanziaria ricorra alla Commissione Regionale ha cautelativamente accantonato gli importi non liquidati.

Proventi finanziari

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2012	36
Saldo al 30.06.2011	34
Variazioni	2

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Proventi da partecipazioni	31	26	5
Proventi diversi dai precedenti	4	8	(4)
Utile e perdite su cambi	1	-	1
Totale	36	34	2

La voce "Proventi da partecipazioni" risulta costituita dai dividendi incassati nel corso del primo semestre 2012 dalla partecipata SAT SpA relativa alla distribuzione di utili 2011.

Per quanto concerne i "Proventi diversi dai precedenti", si fornisce di seguito il dettaglio.

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	1	5	(4)
Interessi attivi vari	3	3	-
Totale	4	8	(4)

Nella voce "Interessi attivi vari" sono ricompresi per 4 migliaia di euro gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse.

76

Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Interessi e oneri bancari	(228)	(120)	(108)
Altri oneri finanziari	(195)	(203)	8
Totale	(423)	(323)	(100)

Gli interessi e oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 177 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi. Oltre a 6 migliaia di euro di interessi passivi corrisposti dalla controllata Parcheggio Peretola Srl per il credito a breve termine ottenuto nel corso del primo semestre 2012.

Si evidenziano infine 10 migliaia di euro di oneri sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

La voce "Altri oneri finanziari", registrati dalla Capogruppo, include principalmente: 137 migliaia di euro quale effetto finanziario, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 30 giugno 2012 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12); 52 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19 e un importo di 5 migliaia di euro per i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine.

Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 74 migliaia di euro sia stato capitalizzato su commesse di investimento sulla base di un tasso di capitalizzazione pari al 2,86%.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2012	-
Saldo al 30.06.2011	-
Variazioni	-

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2012	30.06.2011	Variazioni
Ripristini di valore	-	-	-
Svalutazione da partecipazioni	-	-	-
Totale	-	-	-

Nel periodo in esame non sono state rilevate svalutazione o ripristini di valore delle partecipazioni, come già dettagliato nel paragrafo relativo alle partecipazioni. Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale la Capogruppo non dispone di dati 2012 relativi alle partecipate che possono dar luogo a possibili svalutazioni.

Imposte sul reddito di esercizio

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2012	967
Saldo al 30.06.2011	1.195
Variazioni	(228)

Le imposte del primo semestre 2012 risultano così dettagliate:

- IRES per un ammontare di 588 migliaia di euro;
- IRAP per un ammontare di 398 migliaia di euro;
- imposte differite per 51 migliaia di euro;
- imposte degli esercizi precedenti per (70) migliaia di euro.

Si osserva, peraltro, come le imposte di esercizio registrino un decremento, rispetto al 30 giugno 2011, di 228 migliaia di euro, per effetto del minor risultato imponibile di periodo. Si segnala come il tax rate del Gruppo risulti pari al 44% (46,1% al 30 giugno 2011).

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in Bilancio Semestrale Consolidato al 30 giugno 2012, raffrontato con il corrispondente periodo del 2011.

(migliaia di euro)

	30.06.2012	30.06.2011
Risultato ante imposte consolidato	2.328	2.590
Partite elise in sede di consolidamento	-	-
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento	2.328	2.590
Aliquota teorica	(%) 27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche	640	712
Effetto fiscale da variazioni definitive	(71)	3
IRAP (corrente e differita)	398	480
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	967	1.195

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Si precisa che il calcolo delle imposte è stato effettuato in ossequio al principio generale di derivazione previsto dalla normativa fiscale. Permanendo comunque delle incertezze (con impatti esclusivamente in termini di classificazione tra fiscalità corrente e differita) con riferimento al trattamento fiscale di alcune poste derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12, il Gruppo ha adottato per il bilancio 2012 un criterio prudenziale ed eventuali chiarimenti interpretativi verranno prontamente valutati.

Altre informazioni e commenti

Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale

Un importo pari a circa 74 migliaia di euro è stato imputato nel primo semestre 2012 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23 "Oneri finanziari".

Compensi agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.

Qualifica	(migliaia di euro)		
	Compenso 30.06.2012	Compenso 30.06.2011	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione (*)	322	223	99
Collegio Sindacale	40	42	(2)
Totale	362	265	97

(*) In tale importo non sono ricompresi i compensi di 17 migliaia di euro spettanti al Presidente, CFO e al Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo, i quali sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati dalle due figure sopra descritte alla stessa Capogruppo.

Si evidenzia come gli amministratori e i sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il primo semestre 2012, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato semestrale, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Posizione finanziaria netta

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

	(migliaia di euro)		
	30.06.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
A. Cassa e banche	3.954	3.692	262
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	3.954	3.692	262
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.801	(301)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.500	10.801	(301)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	6.546	7.109	(563)
K. Debiti bancari non correnti	7.137	-	7.137
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	7.137	-	7.137
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	13.683	7.109	6.574

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del Bilancio Consolidato Semestrale 2012.

Si rammenta infine come la Capogruppo in data 17 ottobre 2011 abbia stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 giugno 2012 la Capogruppo non avesse ancora effettuato alcun tiraggio; pertanto non è stato neppure acceso alcun contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio del credito, né il Gruppo risulta soggetto all'obbligo di rispettare parametri finanziari (cd. "financial covenants").

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul Bilancio Consolidato al 30 giugno 2012 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Conto economico consolidato al 30.06.2012	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.698	1,51
Corporate Air Services Srl	218.560	0,92
Delta Aerotaxi Srl	106.663	0,45
ICCAB Srl	19.071	0,08
Delifly Srl	15.404	0,06
Altri ricavi e proventi	10.684	4,21
Delta Aerotaxi Srl	5.473	2,16
Corporate Air Services Srl	4.296	1,69
Delifly Srl	915	0,36
Costi per servizi	17.952	0,35
Delta Aerotaxi Srl	17.952	0,35

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2012.

Stato patrimoniale consolidato al 30.06.2012	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	258.528	2,74
Delta Aerotaxi Srl	164.618	1,75
Corporate Air Services Srl	78.527	0,83
ICCAB Srl	14.983	0,16
Delifly Srl	400	0,004
Debiti commerciali	40.396	0,35
Delta Aerotaxi Srl	40.396	0,35

(*) Sul totale Bilancio al 30 giugno 2012.

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany oggetto di elisione al 30 giugno 2012, meglio evidenziati in Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Conto economico Capogruppo	(euro)
Ricavi	23.673
Costi per servizi	38.375
Canoni, noleggi e altri costi	10.833

Stato patrimoniale Capogruppo	(euro)
Crediti commerciali	78.483
Debiti commerciali	750

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del codice civile

Si segnala che al 30 giugno 2012 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del primo semestre 2012.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 15 luglio 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 3,8% nella componente passeggeri e del 3,1% nella componente movimenti.

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2012 un declino medio dei movimenti dell'1,3% sul 2011 in Europa.

Il perdurare delle difficoltà del sistema economico, unitamente al blocco delle tariffe ferme dal 2001 e mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, rende ancora difficile la congiuntura.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 30.06.2012

(euro)

Voci	31.12.2011			Variazioni del periodo					30.06.2012		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Beni in concessione	47.523.293	7.564.422	39.958.871	-	-	3.035	594.176	-	47.526.328	8.158.598	39.367.730
Costi impianto e ampliamento	1.820.952	1.820.952	-	-	-	-	-	-	1.820.952	1.820.952	-
Ricerca e sviluppo	175.071	175.071	-	-	-	-	-	-	175.071	175.071	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.508.068	2.127.019	381.049	-	-	76.180	155.230	-	2.584.248	2.282.249	301.999
Immobilizzazioni in corso e acconti	58.540	-	58.540	-	40.540	68.969	-	-	86.969	-	86.969
Concessione aeroportuale in corso e acconti	13.346.033	-	13.346.033	-	-	6.387.782	-	-	19.733.815	-	19.733.815
Altre immobilizzazioni immateriali	1.030.630	1.030.630	-	-	-	-	-	-	1.030.630	1.030.630	-
Totale	66.462.587	12.718.094	53.744.493	-	40.540	6.535.966	749.406	-	72.958.013	13.467.500	59.490.513

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 30.06.2012

(euro)

Voci	31.12.2011			Variazioni del periodo					30.06.2012		
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio fondi ammortamento	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	3.676.510	3.062.330	614.180	-	-	-	36.193	-	3.676.510	3.098.523	577.987
Impianti e macchinario	12.318.873	10.183.262	2.135.611	-	8.320	4.300	311.241	8.320	12.314.853	10.486.183	1.828.670
Attrezzature industriali e commerciali	295.013	267.510	27.503	-	423	-	4.014	423	294.590	271.101	23.489
Altri beni materiali	5.374.892	4.188.476	1.186.416	-	195.160	15.575	155.773	194.901	5.195.307	4.149.348	1.045.959
Immobilizzazioni in corso e acconti	56.978	-	56.978	-	5.566	754.109	-	-	805.521	-	805.521
Totale	21.722.266	17.701.578	4.020.688	-	209.469	773.984	507.221	203.644	22.286.781	18.005.155	4.281.626

Allegato C

Partecipazioni

(euro)

Denominazione	Capitale sociale	Utile/ perdita	Patrimonio netto	% detenuta da AdF SpA	Valore nominale	Valore in bilancio
Consorzio per l'Aeroporto di Siena SpA ⁽¹⁾	21.282.744	(1.833.018)	13.935.505	0,11	15.959	18.058
Firenze Convention Bureau Srl ⁽¹⁾	134.420	3.052	128.651	0,97	1.248	1.282
Firenze Mobilità SpA ⁽¹⁾	1.371.329	111.539	1.482.868	3,98	59.018	54.579
Montecatini Congressi ⁽¹⁾	100.000	(56.982)	51.383	2,50	1.285	2.500
SAT SpA ⁽¹⁾	16.269.000	4.350.954	57.870.452	2,00	1.157.415	1.495.770
SEAM SpA ⁽¹⁾	2.213.860	(86.043)	2.457.009	0,39	9.484	10.187
Totale partecipazioni					1.244.408	1.582.376

(1) Valori riferiti al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998

I sottoscritti Biagio Marinò, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3 nel corso del primo semestre 2012;
- b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- e) che la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
- f) che la Relazione sulla Gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione sulla Gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

24 luglio 2012

/F/ Biagio Marinò
Amministratore Delegato
Biagio Marinò

/F/ Marco Gialletti
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
Marco Gialletti

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
 LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
 AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. e controllate ("Gruppo AdF") al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 29 marzo 2012 e in data 29 luglio 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo AdF al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 25 luglio 2012

BDO S.p.A.



Luigi Riccetti
 (Socio)

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it